



PROVINCIA PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, SERVIZI AMMINISTRATIVI

DETERMINA

Atto. n. 688 del 06/08/2021

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA-PISCINA "S. FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI (INTERVENTO B), IN AREA DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI PISTOIA" (CUP H51F20000030001) E DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA PER I RELATIVI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CIG 88413912AA)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamati:

- il Decreto Presidenziale n. 38 del 23/02/2018 avente ad oggetto "Misure di definizione del piano di riassetto organizzativo della Provincia di Pistoia";
- il Decreto Presidenziale n. 81 del 9.4.2019 ad oggetto: "Misure dirette ad assicurare la continuità funzionale dell'Ente nella fase iniziale del mandato amministrativo";
- il Decreto Presidenziale n. 14 del 14/01/2020 di conferimento delle funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area di Coordinamento Governance territoriale di Area vasta, Programmazione e Bilancio, Servizi amministrativi alla D.ssa Simona Nardi; ;
- la Determinazione Dirigenziale n. 195 del 01/03/2021 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa riferita a "Edilizia provinciale, Protezione Civile, Sicurezza sui luoghi di lavoro" al funzionario Dott.ssa Maria Elena Zollo;
- la Determinazione Dirigenziale n. 277 del 02/04/2020 di nomina ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50, come aggiornato con la L. 55/2019 (di conversione del D.L. Sblocca Cantieri) della sopra individuata la sopra individuata Dott.ssa Maria Elena Zollo quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'appalto in oggetto;

Richiamati altresì :

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che definisce funzioni e responsabilità della dirigenza, con particolare riguardo al

comma d) che assegna ai dirigenti le competenze in materia di atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

- il D.Lgs. n. 97/2016 (modifica della legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e del D.Lgs. 33/2013 "Trasparenza");
- gli articoli 41 e 71 del vigente Statuto della Provincia di Pistoia;
- il Decreto Presidenziale n. 47 del 30/03/2021 con il quale la Provincia ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023, aggiornamento 2021;
- l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";
- le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione dello stesso Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Dato atto che:

- con Deliberazione del C.P. n° 26 del 30/04/2021 è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;
- con Decreto del Presidente n. 63 del 04/05/2021 è stato approvato il PEG finanziario 2021/2023;

Premesso:

- che con Decreto Presidenziale n. 246 del 31/10/2017 si è provveduto all'approvazione dello "Studio di di fattibilità per la realizzazione della nuova succursale del liceo artistico "P. Petrocchi" di Pistoia, in area di proprietà della Provincia di Pistoia, Via Panconi";
- che a seguito di incontri di carattere politico e tecnico-amministrativo, intercorsi tra la Provincia ed il Comune di Pistoia, è emersa la volontà congiunta di realizzare un intervento più vasto di quello della sola nuova scuola (approvato con il sopra citato decreto), intervenendo sulla riqualificazione dell'intera area del polo scolastico "Fedi/Fermi", che preveda sia l'ampliamento della scuola, per soddisfare le continue richieste degli Istituti che vi insistono, sia la ristrutturazione della Piscina-Palestra "Silvano Fedi", chiusa ormai da tempo;
- che conseguentemente con Decreto Presidenziale n. 105 del 14/6/2018 si è provveduto ad approvare lo "Studio di fattibilità per l'ampliamento del polo scolastico di Via Panconi e ristrutturazione della palestra -piscina "S. Fedi e nuovi spogliatoi, in area di proprietà della Provincia di Pistoia" per un costo stimato complessivo di € 10.788.600,00 ed articolato nei seguenti due interventi :
 - Intervento A) ampliamento edificio scolastico (€ 7.603.600, 00) ;
 - Intervento B) recupero piscina-palestra scolastica Fedi (€ 3.185.000,00)
- che, successivamente, con Decreto Presidenziale n. 114 del 21/6/2018 è stato approvato progetto di Fattibilità tecnica ed economica denominato "Ampliamento del polo scolastico di Via Panconi e ristrutturazione della palestra -piscina "S. Fedi e nuovi spogliatoi, in area di proprietà della Provincia di Pistoia" dell'importo complessivo aumentato ad € 13.890.000,00, articolato nei due seguenti interventi collegati:
 - Intervento A) ampliamento Polo scolastico (€ 9.305.000,00) ;
 - Intervento B) ristrutturazione della Piscina/Palestra scolastica Silvano Fedi (€ 4.585.000,00);
- che, essendo stato individuato l'ambito del Bando regionale di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013 convertito dalla L. n. 128/2013 (Mutui B.E.I.), quale canale di finanziamento della suddetta opera, il Servizio, nel rispetto della tempistica imposta dal Bando stesso, ha provveduto a candidare, entro il termine di scadenza della prima annualità, il Progetto di Fattibilità sopra descritto (D.P. n° 114/2018);
- che, a seguito di riapertura dei termini per l'eventuale aggiornamento annuale dei progetti già presentati nel predetto Bando Mutui Bei, l'Ente ha provveduto, nel 2019, al caricamento della relativa progettazione definitiva, trasmessa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia con nota a firma del Presidente della stessa acquisita al ns. prot. n. 8076 del 06/05/2019, denominata "Ampliamento del polo scolastico di Via Panconi (intervento A) e

ristrutturazione della palestra-piscina "S. Fedi" e nuovi spogliatoi (intervento B), in area di proprietà della Provincia di Pistoia", dell'importo complessivo di € 20.091.000,00, redatto dagli architetti Alessio Gai e Michele Fiesoli dello Studio 109 architettura & design di Montale e loro collaboratori, sempre articolato nei due seguenti interventi collegati ed approvato dall'Ente in linea tecnica con Decreto Presidenziale n. 111 del 16/05/2019:

Intervento A) ampliamento Polo scolastico (€ 12.409.000,00) ;

Intervento B) ristrutturazione della Piscina/Palestra scolastica Silvano Fedi (€ 7.682.000,00);

Preso atto che il predetto aggiornamento ha permesso all'**Intervento B) "Ristrutturazione della Piscina/Palestra scolastica Silvano Fedi"** (€ 7.682.000,00) di rientrare fra gli interventi finanziati nell'annualità 2019 ;

Visti e richiamati i seguenti Decreti Dirigenziali della regione Toscana inerenti il Piano regionale triennale 2018-2020 del fabbisogno in materia di edilizia scolastica, aggiornato per l'annualità 2019:

- n° 952 del 23/01/2020 con il quale la Regione ha provveduto ad approvare gli interventi da ammettere a finanziamento per l'annualità 2019 nei quali è ricompreso il sopra descritto Intervento B (IDRT 569) per una spesa di € 4.052.534,92 (Allegato A);

- n° 6784 del 12/05/2020 con il quale la Regione stessa ha provveduto ad approvare la seconda parte degli interventi da ammettere a finanziamento per l'annualità 2019, nei quali è ricompreso il sopra descritto Intervento B (IDRT 569) per la restante spesa di € 3.629.465,08 (Allegato A);

Visti e richiamati i seguenti Decreti del M.I.U.R. con i quali lo stesso MIUR assegna direttamente all'Ente Beneficiario le risorse necessarie al finanziamento degli interventi ammessi fra cui l'intervento in oggetto e stabilisce le modalità di rendicontazione e monitoraggio degli stessi:

- il Decreto 175 del 10/03/2020 (€ 4.052.534,92)

- il Decreto 71 del 25/07/2020 (3.629.465,08)

Preso atto che:

- in data 26/11/2021, Prot. N° 21282, è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intervento B redatto dai progettisti sopra individuati;

- con Determinazione n° 1029 del 18/12/2020 si è provveduto ad affidare l'incarico di "Supporto tecnico con riferimento alla verifica del progetto ai fini della validazione della progettazione esecutiva denominata "Ristrutturazione della Piscina-Palestra "S. Fedi" e realizzazione nuovi spogliatoi, posta in via Panconi n. 16, in area di proprietà della Provincia", mediante procedura di affidamento diretto (art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. del 16/07/2020 n° 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120), alla Ditta POLITECNICA *Ingegneria ed Architettura* Soc. Coop. (Partita IVA/CF 00345720361) per un importo di € 62.796,12, oltre CNPAIA ed IVA;

Dato atto che

- in data 02/08/2021 la POLITECNICA *Ingegneria ed Architettura* Soc. Coop. ha consegnato il Verbale di Verifica ai fini della validazione (assunto al protocollo provinciale in data 03/08/2021 al. N° 13577);

- il R.U.P. designato, sulla base delle risultanze del predetto verbale di verifica allegato, ha redatto il Verbale di Verifica e Validazione che si allega al presente atto per formarne parte integrante (ALLEGATO A);

Considerato che, nel rispetto della tempistica imposta dal M.I.U.R., occorre procedere con urgenza all'affidamento dei lavori in oggetto (scadenza 06/11/2021), e che, pertanto si rende necessario ed urgente provvedere a:

- approvare il progetto esecutivo denominato "Ristrutturazione della palestra-piscina "S. Fedi" e nuovi spogliatoi (intervento B), in area di proprietà della Provincia di Pistoia" redatto dagli architetti Alessio Gai e Michele Fiesoli dello Studio 109 architettura & design di Montale e loro collaboratori composto dagli elaborati descritti nell'elenco allegato al presente atto (ALLEGATO B) per un importo complessivo di € 7.682.000,00, come da quadro economico di progetto;

- affidare il Servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza, propedeutico all'aggiudicazione stessa, a soggetto esterno non disponendo al momento l'Ente di

professionalità/competenze sufficienti e/o appositamente dedicate a svolgere nei tempi previsti la prestazione professionale stessa;

Dato atto che per l'individuazione economica dell'incarico professionale suddetto (D.L. e C.S.E.) predetta è stato fatto riferimento al D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, stimando un costo a base di gara pari ad € 372.844,18, oltre oneri previdenziali ed IVA di legge (complessivi € 473.064,70), come in dettaglio nell'allegato denominato "Determinazione dei Corrispettivi" (ALLEGATO C), che trova copertura finanziaria nelle somme a disposizione del quadro economico dell'opera;

Rilevato che ai fini della rendicontazione al MIUR (da effettuarsi totalmente attraverso idonei portali ministeriali), lo stesso MIUR, considerato che ha provveduto a dare copertura alla spesa complessiva mediante due distinte fonti di finanziamento, ha chiesto che il Quadro economico dell'opera venga articolato in modo da poter con certezza ricavare la quota riconducibile a ciascun finanziamento per singola voce di quadro;

Visto pertanto il seguente nuovo quadro economico dell'importo complessivo invariato di € 7.682.000,00, come rimodulato per le motivazioni predette e che con il presente atto si approva:

INTERVENTO B- Progetto ristrutturazione piscina-palestra S. Fedi

Descrizione		I° Stralcio MIUR 175/2020	II Stralcio da finanz.	Totale
A)	LAVORI			
a.1)	Totale Lavori intervento B	€ 3.090.777,56	€ 2.768.516,77	€ 5.859.294,33
a.2)	Costi della sicurezza	€ 97.606,40	€ 87.429,42	€ 185.035,82
	Costi della sicurezza Covid 19 - all 1 Delibera RT 645 del 25/05/2020	€ 21.973,38	€ 19.682,32	€ 41.655,70
	Oneri sicurezza Covid 19 - all 2 Delibera RT 645 del 25/05/2020	€ 46.361,66	€ 41.527,75	€ 87.889,41
	TOTALE OPERE (a.1+a.2)	€ 3.256.719,00	€ 2.917.156,26	€ 6.173.875,26
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMNE			
b.1	Rilievi, accertamenti e indagini (compreso iva)	€ 7.529,84		€ 7.529,84
b.2	Indagini geologiche e geotecniche (compreso iva)	€ 18.914,88		€ 18.914,88
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi (compreso iva)	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
b.4	Progettazione ed opere di urbanizzazione per allacciamento rete idrica (compreso iva)	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
b.5	Imprevisti	€ 22.820,75	€ 20.441,33	€ 43.262,08
	Spese tecniche per verifica (compresi oneri previdenziali ed iva)	€ 42.028,94	€ 37.646,78	€ 79.675,72
b.6	Spese tecniche per Direzione Lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (compresi oneri previdenziali ed iva)	€ 283.186,64	€ 189.878,06	€ 473.064,70
b.7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici (compresi oneri previdenziali ed iva)	€ 20.987,90	€ 18.799,58	€ 39.787,48
b.8	Funzionalità dell'opera (aggiornamento e pratiche catastali, scia attivazione prevenzione incendi, attestazione prestazione energetica, agibilità, oneri presentazione pratiche autorizzative e permessi ecc.)	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
b.9	Spese per commissione giudicatrice	€ 2.000,00		€ 2.000,00
b.10	Spese per pubblicità	€ 7.000,00		€ 7.000,00
b.11	Tassa autorità vigilanza	€ 540,69	€ 484,31	€ 1.025,00
b.12	Incentivo funzioni tecniche D.lgs n. 50/2016 (2% su importo lavori)	€ 65.134,38	€ 58.343,13	€ 123.477,51
b.13	IVA 10% su TOTALE OPERE	€ 325.671,90	€ 291.715,63	€ 617.387,53
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 795.815,92	€ 712.308,82	€ 1.508.124,74
	TOTALE QUADRO ECONOMICO INTERVENTO B	€ 4.052.534,92	€ 3.629.465,08	€ 7.682.000,00

Preso atto dei seguenti codici acquisiti da parte del Servizio proponente:

"Ristrutturazione della palestra-piscina "S. Fedi" e nuovi spogliatoi (intervento B), in area di proprietà della Provincia di Pistoia"

- CUP (Codice Unico di Progetto) attribuito da parte del CIPE: **H51F20000030001**;
- CUI, "Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023" - "Annualità 2021" approvato con D.C.P. n° 13 del 15/04/2020 ed aggiornato con D.C.P. n° 45 del 21/07/2021: **L00009**;

Affidamento di servizi di ingegneria e di architettura per la Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

- CIG (Codice Identificativo Gara) attribuito da parte dell'ANAC: **88413912AA** (N° GARA 8228361);
- CUI **S00236340477202000023** Programma Biennale di Forniture e servizi 2021/2022 annualità 2021, primo aggiornamento in corso di adozione;

Dato atto che alla luce di tutto quanto predetto si rileva l'estrema urgenza di attivare le procedure per l'affidamento del servizio in oggetto;

Richiamato l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come aggiornato con la L. 55/2019 (di conversione del D.L. Sblocca Cantieri), che recita. *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs 267/2000, dei seguenti elementi essenziali del contratto:

- fine del contratto: servizio di D.L. e C.S.E.;
- Oggetto del contratto: *“Affidamento di servizi di ingegneria e di architettura per la Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento denominato “Ristrutturazione della palestra-piscina “S. Fedi” e nuovi spogliatoi (intervento B), in area di proprietà della Provincia di Pistoia”*
- forma del contratto: mediante sottoscrizione di scrittura privata;
- Clausole essenziali: sono contenute nel Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale (ALLEGATO B) e nel Patto d'Integrità (ALLEGATO D).

Ritenuto necessario dare corso alla procedura per l'affidamento delle prestazioni come sopra descritte, nel rispetto della vigente disciplina del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”, come aggiornato con la L. 55/2019 (di conversione del D.L. Sblocca Cantieri);

Visto l'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti) il quale statuisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e che nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

Visti i seguenti elaborati tecnici-amministrativi, all'uopo redatti dal personale in forza all'Ufficio Patrimonio, Edilizia scolastica e sportiva dell'Ente, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto ed allo stesso allegati per la loro approvazione (ALLEGATO C):

- Determinazione dei Corrispettivi
- Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale;
- Requisiti di partecipazione;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23UE, 2014/24UE, 2014/25UE (Codice degli appalti) ed in particolare:

- l'art.46 che reca disposizioni sugli *“operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria”*;
- l'art. 95 comma 3 lettera b) per il quale sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior

rapporto qualità/prezzo i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica ed intellettuale di importo pari o superiore a € 40.000,00;

- l'art.157 comma 2, ultimo periodo per il quale, in materia di incarichi di progettazione, dispone che gli incarichi di importo superiore a € 100.000,00 sono affidati con procedura aperta o ristretta ai sensi degli artt. 60 e 61;

Viste, altresì le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 138 del 21 febbraio 2018;

Ritenuto, quindi, di dover attivare, per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio tecnico di cui trattasi, una procedura di **GARA APERTA** ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con gli artt. 35 e 157 dello stesso decreto legislativo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato l'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge 94/2012 per la parte in cui dispone che *“Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

Dato atto che dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto e da questa data tutte le “comunicazioni e gli scambi di informazioni” inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi - salvo alcune eccezioni - in formato interamente elettronico, ai sensi dell'art. 40 del Codice Appalti in combinato disposto con quanto previsto dall'articolo 52 del medesimo Codice, che descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere;

Atteso che il quadro normativo si completa con l'articolo 58 del Codice Appalti concernente le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, con l'articolo art. 44, e considerati gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2, possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

Dato atto che la Regione Toscana, ai sensi della L. R. n. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di Acquisizione (START), che costituisce strumento elettronico di acquisto, alternativo al MEPA, ai sensi dell'art. n. 1 c. 450 della Legge n. 296/2006;

Viste le norme tecniche di funzionamento del “Sistema telematico acquisti regionale della Toscana - START”, consultabile all'indirizzo <https://start.toscana.it> ed approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 6.08.2015;

Dato atto che:

- il Servizio Economato-Provveditorato, al quale, con il presente atto, viene delegato l'adozione di tutti gli adempimenti relativi alla procedura di gara fino all'aggiudicazione definitiva ed efficace ed alla stipula del contratto, è registrato sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) come Stazione Appaltante e che mediante tale sistema telematico è possibile procedere all'affidamento della procedura in parola;
- l'Amministrazione verificherà la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici relativamente all'operatore economico che risulterà aggiudicatario;

Dato atto altresì:

- che conformemente a quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 si procederà, a seguito del ricevimento delle offerte alla nomina di una commissione giudicatrice composta da n° 3 membri;

- che, l'espletamento della gara comporta l'ulteriore spesa, inerente le spese di pubblicità e il contributo ANAC, che trova copertura finanziaria all'intero delle voci B10 e B11 del Quadro Economico dell'opera ;

Visti i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ALLEGATO A) Verbale di Verifica e Validazione con allegato Verbale di Verifica ai fini della validazione;
- ALLEGATO B) Progetto esecutivo Opere di ristrutturazione:
 - B.1 Documentazione
 - B.2 Tavole Grafiche
 - B.3 Allegati
- ALLEGATO C) Determinazione corrispettivi incarico D.L. e C.S.E.;
- ALLEGATO D) Elaborati tecnici/amministrativi per affidamento incarico D.L. e C.S.E
- ALLEGATO E) Patto d'Integrità;
- ALLEGATO F) Cronoprogramma;

Dato atto che:

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art. 9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 40 del 07.03.2013, la sottoscrizione del presente atto equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Dato altresì atto che:

- il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;
- la spesa fa carico al finanziamento delle attività di propria competenza ed è ricompresa nel pertinente stanziamento di Bilancio e Piano esecutivo di Gestione

Per tutto quanto sopra premesso, ritenuto pertanto di dover provvedere in merito

PROPONE

DI dare atto delle premesse sopra riportate e qui integralmente richiamate;

DI approvare il progetto esecutivo per i lavori di *"Ristrutturazione della palestra-piscina "S. Fedi" e nuovi spogliatoi (intervento B), in area di proprietà della Provincia di Pistoia"* per un costo complessivo di € 7.682.000,00, allegato e parte integrante della presente determinazione (ALLEGATO B), redatto dagli architetti Alessio Gai e Michele Fiesoli dello Studio 109 architettura & design di Montale e loro collaboratori e composto dagli elaborati descritti facente parte del progetto, come revisionato a seguito di verifica e consegnato in data 22/07/2021;

DI prendere atto del Verbale di Verifica e Validazione allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

DI approvare il nuovo quadro economico dell'opera predetta dell'importo complessivo invariato di € 7.682.000,00, come in narrativa descritto;

DI dare atto che la spesa complessiva dell'opera di € 7.682.000,00 viene finanziata a valere sul Bando regionale di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del D.L. n. 104/2013 convertito dalla L. n. 128/2013 (Mutui B.E.I.), giusto D.D.R.T. n° 952/2020 e n° 6784/2020;

DI confermare (c/residui, reiscrizioni)e assumere (competenza) sul Bilancio triennale 2021/2023 (Fin. 1938 - Opera 1842), i seguenti accertamenti ed impegni a copertura dell'opera in oggetto, come da scheda contabile allegata:

ENTRATA

- per € **7.682.000,00** - Capitolo 442150/0 "Finanziamento Mutui BEI per ristrutturazione della Piscina-Palestra Scolastica S.FEDI e nuovi spogliatoi (Intervento B) VCS 2218250/0" (SIOPE/V Livello E4020101002) di cui
 - Annualità 2021 (già accertata con Determinazione n° 444/2020)
 - € 24.866,55 ACC. N° 423/2020;
 - € 2.080.000,00 ACC. N° 13/2021 che pertanto diminuisce di € 4.652.000,00;
 - € 81.253,79 ACC. N°676/2021 (ex 423/2020);
 - Annualità 2022
 - € 3.100.000,00 ACC. N° ____/2022;
 - Annualità 2023
 - € 2.395.879,56 ACC. N° ____/2023;

SPESA

- per € **18.914,88** già liquidati negli esercizi precedenti;
- per € **7.663.085,12** - Capitolo 2218250/0 "Ristrutturazione della Piscina-Palestra Scolastica S.FEDI e nuovi spogliatoi (Intervento B) VCE 442125/0" (Cofog 92 - SIOPE/V Livello 2020109003) di cui
 - Annualità 2021
 - € 5.951,77 IMP. N° 490/2020;
 - € 81.253,79 IMP. N° 560/2021;
 - € 2.080.000,00 IMP. N° ____/2021;
 - Annualità 2022
 - € 3.100.000,00 IMP. N° ____/2022;
 - Annualità 2023
 - € 2.395.879,56 IMP. N° ____/2023;

DI dare atto che l'esigibilità della spesa è individuata dall'allegato Cronoprogramma, che con il presente atto si approva (ALLEGATO E);

DI avviare, con la presente determinazione a contrarre, le procedure per l'"Affidamento di servizi di ingegneria e di architettura per la Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento denominato "Ristrutturazione della palestra-piscina "S. Fedi" e nuovi spogliatoi (intervento B), in area di proprietà della Provincia di Pistoia"', per un costo complessivo stimato di € 372.844,18, oltre oneri previdenziali ed IVA di legge (complessivi € 473.064,70);

DI dare atto che tutte le spese inerenti il predetto affidamento trovano copertura finanziaria all'interno delle voci B6 (incarico DL e CSE), B10 (pubblicità) e B11 (autorità vigilanza) del Quadro Economico dell'opera;

DI dare atto che la procedura di gara e l'aggiudicazione si terranno, ai sensi dell'art. 36 comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 in forma telematica tramite piattaforma S.T.A.R.T.-Sistema Telematico di Acquisto Regionale della Toscana;

DI dare atto che il presente provvedimento costituisce determinazione a contrarre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs 267/2000, dei seguenti elementi essenziali del contratto:

- fine del contratto: servizio di D.L. e C.S.E.;
- Oggetto del contratto: "Affidamento di servizi di ingegneria e di architettura per la Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento denominato "Ristrutturazione della palestra-piscina "S. Fedi" e nuovi spogliatoi (intervento B), in area di proprietà della Provincia di Pistoia"
- forma del contratto: mediante sottoscrizione di scrittura privata;
- Clausole essenziali: sono contenute nel Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale (ALLEGATO B) e nel Patto d'Integrità (ALLEGATO E).

DI approvare i seguenti elaborati tecnici allegati (ALLEGATO C), facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale;
- Requisiti di partecipazione;
- Schema di contratto;

DI dare atto dei seguenti Codice che identificano la procedura in oggetto:

"Ristrutturazione della palestra-piscina "S. Fedi" e nuovi spogliatoi (intervento B), in area di proprietà della Provincia di Pistoia"

- CUP (Codice Unico di Progetto) attribuito da parte del CIPE: **H51F20000030001**;
- CUI "Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023" - "Annualità 2021" approvato con D.C.P. n° 13 del 15/04/2020 ed aggiornato con D.C.P. n° 45 del 21/07/2021: **L00009**;

Affidamento di servizi di ingegneria e di architettura per la Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

- CIG (Codice Identificativo Gara) attribuito da parte dell'ANAC: **88413912AA** (N° GARA 8228361);
- CUI Programma Biennale di Forniture e servizi 2021/2022 annualità 2021, primo aggiornamento in corso di adozione: **S0023634047720200023**;

DI individuare, quale modalità di scelta del contraente, il ricorso a procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con gli artt. 36 e 157 dello stesso decreto legislativo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016;

Di demandare al Servizio Economato-Provveditorato tutti gli adempimenti relativi alla procedura di gara fino all'aggiudicazione definitiva ed efficace, alla stipula del contratto (documento di stipula), incluso il pagamento del relativo contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

DI riservarsi l'adozione di successivo idoneo atto per l'avvio delle procedure di gara atte all'affidamento dei lavori e per la definizione del Gruppo di lavoro di supporto al R.U.P. (art. 113 D.Lgs 50/2016);

Di riservarsi, altresì, tutti i successivi adempimenti connessi e conseguenti di attuazione, da parte del proponente Servizio, per quanto di competenza;

Di dare atto che:

- per il presente provvedimento è necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, attestante la copertura finanziaria;
- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art.9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013, la sottoscrizione del presente atto equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana entro 30 giorni. Contro il presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame da presentare al Dirigente responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore Civico Regionale senza termini di scadenza

Di disporre:

- la trasmissione del presente provvedimento
 - al servizio Attività amministrative per l'acquisizione di beni e servizi di interesse dell'amministrazione;
 - ai Servizi Finanziari;
- la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line dell'ente per 15 giorni consecutivi;
- la pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, alle sottosezioni:
 - Provvedimenti Dirigenti Amministrativi
 - Bandi di gara e contratti
 - Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare

IL DIRIGENTE

Vista la su estesa proposta di determinazione redatta dal Responsabile del procedimento;

Valutata la regolarità della procedura;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di cui all'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto della previsione di cui all'art. 9, co. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013, secondo il quale la sottoscrizione delle determinazioni equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Dato atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

di approvare la suesposta proposta con la premessa narrativa e dispositivo che vengono qui integralmente richiamati anche se non materialmente riportati.

Sottoscritta dal Responsabile
NARDI SIMONA
con firma digitale¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>
Successivamente l'accesso agli atti viene assicurato dal Dirigente competente in materia ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i. e D Lgs. 33/2013 e s.m.i.

ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA
PROP - 2384 / 2021

Esercizio 2021

Pagina 1 di 1

E-S	Capitolo/Art.	Imp. / Acc.	Sub-Impegno	Liquidazione	Mandato	Tipo	Importo	Descrizione
E	442150 / 0	4 / 2023				Accertamento	2.395.879,56	Ristrutturazione Piscina Fedi - Finanziamento MIUR imp. 23/2023
E	442150 / 0	13 / 2022				Accertamento	3.100.000,00	Ristrutturazione Piscina Fedi - Finanziamento MIUR imp. 49/2022
E	442150 / 0	13 / 2021				Variazione Accertamento	-4.652.000,00	Approvazione nuovo cronoprogramma a seguito approvazione progettazione esecutiva
S	2218250 / 0	686 / 2021				Prenotazione	2.080.000,00	Ristrutturazione Piscina Fedi acc. 13/2021
S	2218250 / 0	23 / 2023				Prenotazione	2.395.879,56	Ristrutturazione Piscina Fedi v.acc. 4/2023
S	2218250 / 0	49 / 2022				Prenotazione	3.100.000,00	Ristrutturazione Piscina Fedi acc. 13/2022



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA, SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO D.LGS.
81/2008 E PROTEZIONE CIVILE

DOTT.SSA M. ELENA ZOLLO - FUNZIONARIO TITOLARE DI P.O.

0573 374.220 - e.zollo@provincia.pistoia.it

Piazza San Leone, 1 - 51100 Pistoia

Oggetto: **LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI A PISTOIA, RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA "S.FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - INTERVENTO - B.**

CUP H51F20000030001

IMPORTO PROGETTO €. 7.682.000,00

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Maria Elena Zollo

VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art.26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

L'anno 2021 il giorno 31 del mese di luglio, la sottoscritta Dott.ssa Maria Elena Zollo, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto;

Visto l'esito della verifica del progetto esecutivo per i lavori di "AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI, RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA "S.FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - INTERVENTO - B". CUP H51F20000030001, effettuata dalla società POLITECNICA Ingegneria e Architettura Soc. Coop. con sede in Modena - Via Galileo Galilei 220, riportato nel Rapporto finale di Verifica del 31/07/2021 allegato alla presente (Allegato 1);

Sulla base dei controlli effettuati, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza del progetto, esprime un giudizio di validazione positiva del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Pistoia, lì 02 Agosto 2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Maria Elena Zollo

Firmato digitalmente 1

Allegato 1

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

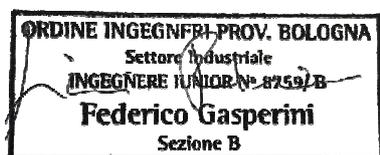
RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

Procedura PQ.02.03 – Allegato 4

ORGANIZZAZIONE EMITTENTE:
POLITECNICA Ingegneria e Architettura Soc. Coop.
Via Galileo Galilei 220, Modena

Progetto:
AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI, RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA "S.FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
INTERVENTO - B
Protocollo Commessa: 5028
Rapporto n° **01** del 31.07.2021

ET:	ENTE DI APPART.	DISCIPLINA	DATA	FIRMA
Ing. Tommaso Conti	POLITECNICA	Strutture	31.07.2021	
Arch. Roberto Malfatti	POLITECNICA	Architettura / Gen.	31.07.2021	
Ing. Giulio Bechi	POLITECNICA	Imp. Meccanici	31.07.2021	
Ing. Federico Gasperini	POLITECNICA	Imp. Elettrici	31.07.2021	
Geom. Stefano Caccianiga	POLITECNICA	Sicurezza	31.07.2021	
Ing. Stefano Tronconi	POLITECNICA	Geotecnica	31.07.2021	
Arch. Matteo Falcini	POLITECNICA	Acustica	31.07.2021	
CSV: Ing. Tommaso Conti	POLITECNICA	PM	31.07.2021	
IN CASO DI MANCATA DELEGA:				
RT: ARCH. Roberto Malfatti	POLITECNICA		31.07.2021	



Matteo Falcini

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

INDICE

1	ATTIVITA' COMMISSIONATA E SCOPO DELLA VERIFICA.....	3
2	CARATTERISTICHE DEL PROGETTO SOTTOPOSTO A VERIFICA.....	3
2.1	LIVELLO PROGETTUALE	4
3	DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.....	5
3.1	DATI E REQUISITI DI BASE	5
3.2	ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VERIFICA	6
3.3	ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE EDILI/ARCHITETTONICHE E PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI: NON OGGETTO DI VERIFICA.....	8
3.4	PARERI/AUTORIZZAZIONI/PERMESSI/DICHIARAZIONI.....	8
3.5	ELENCO DOCUMENTI CHE NON È STATO POSSIBILE SOTTOPORRE A VERIFICA BENCHÉ INCLUSI NELLO SCOPO DEL SERVIZIO	11
4	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....	11
5	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI VERIFICA	11
6	MODALITA' DI VERIFICA.....	12
7	SOFTWARE E STRUMENTAZIONE DI MISURA E CONTROLLO	12
8	PARTI DI PROGETTO VERIFICATE DA FORNITORI ESTERNI.....	12
9	DATE E LUOGHI DI EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE.....	12
10	DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI CONTROLLI SULLA PROGETTAZIONE EFFETTUATI DAL PROGETTISTA .	12
11	RAPPORTI INTERMEDI	12
12	RISULTATI ANALITICI DELLA VERIFICA FINALIZZATA ALLA VERIFICA DEL PROGETTO.....	12
13	ESITO DELLA VERIFICA.....	18
14	POSSIBILI CRITICITA' DA SEGNALARE (DEVIAZIONI, AGGIUNTE O ESCLUSIONI NON CONCORDATE)	18
15	ALLEGATI	19
16	DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA	19

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

1 ATTIVITA' COMMISSIONATA E SCOPO DELLA VERIFICA

Verifica di progetto ai fini della Validazione ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni relativamente al Progetto di: **AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI, RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA “S.FEDI” E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - INTERVENTO “B**

2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO SOTTOPOSTO A VERIFICA

AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI, RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA “S.FEDI” E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
INTERVENTO – B

Il progetto per la ristrutturazione della piscina - palestra scolastica e nuovi spogliatoi “S. Fedi” di Pistoia – INTERVENTO – B, di seguito sottoposto a verifica, fa parte di un programma complessivo articolato in due differenti interventi, denominati:

INTERVENTO A – Ampliamento Polo scolastico di via Panconi

INTERVENTO B – Ristrutturazione della Piscina - Palestra scolastica Silvano Fedi e nuovi spogliatoi.

Trattando questo progetto esecutivo esclusivamente la parte denominata **INTERVENTO – B**, ci si limiterà in questa sede a verificare la coerenza della documentazione progettuale relativa alla specifica parte in esame.

L'intervento B, oggetto della presente Verifica, prevede la Ristrutturazione della Piscina-Palestra scolastica Silvano Fedi e una parziale demolizione e ricostruzione di nuovi spogliatoi.

RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA-PALESTRA SILVANO FEDI

La realizzazione dell'edificio destinato a vasche e la palestra risale alla fine degli anni 60

Al livello seminterrato è collocata la piscina, costituita da due vasche con dimensioni di 25,00 x 10,00 m. a 5 corsie e 25,00 x 2,20 m. ad una sola corsia; al primo piano, a quota +4,62 m. rispetto al livello stradale, è collocato il campo gioco della palestra di circa 39,00 x 18,00 m.

La struttura portante in cemento armato (travi e pilastri) è in larga parte lasciata a vista e caratterizza anche gli ambienti interni principali; le travature di ampia luce sono lasciate a vista sia nella zona delle vasche che nella palestra e contribuiscono in maniera determinate a connotare al carattere architettonico del complesso.

Il recupero prevede interventi di ristrutturazione edilizia che prevedono diffusi consolidamenti strutturali del volume Piscina-Palestra, sostituzione delle pareti di tamponamento esterno, aggiornamento impiantistico completo, sostituzione degli infissi, dei rivestimenti e dei pavimenti, nuova impermeabilizzazione e coibentazione della copertura (attualmente in guaina bituminosa) ed altre opere di finitura;

DEMOLIZIONE EDIFICIO ESISTENTE E COSTRUZIONE NUOVI SPOGLIATOI

L'edificio destinato a blocco dei servizi con ingresso, spogliatoi ed altri spazi accessori destinati alle due attività sportive risulta coevo alla Piscina Palestra nella realizzazione anche se di fatto strutturalmente indipendente.

In corrispondenza dell'ingresso, ma completamente autonomo dalla struttura della Piscina-Palestra, è presente un volume adibito ad alloggio custodi, anch'esso non in uso

Il blocco servizi si sviluppa, compensando le altezze di interpiano elevate dei livelli piscina e palestra, su tre piani

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

l'intervento prevede la completa demolizione dell'attuale blocco servizi/spogliatoi con l'annesso alloggio custode e ricostruzione di un nuovo volume con sagoma e superficie complessiva simile ma con altezze di interpiano diverse che contenga le funzioni di spogliatoi per alunni ed insegnanti, ufficio, bar e nuovi collegamenti sia verticali che orizzontali con gli impianti sportivi.

2.1 LIVELLO PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

3 DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

3.1 DATI E REQUISITI DI BASE

TIPOLOGIA ELABORATO	PRESENTE	ASSENTE	# progressivo	NOME ELABORATO	REV.	INT.	DATA ELABORATO	DATA RICEZIONE	NOTE
DPP (Documento Preliminare della Progettazione)		X							Si rimanda alle relazioni tecniche del progetto definitivo e del progetto esecutivo
Contratto di appalto dei servizi di progettazione		X							
Verbal di riesame della progettazione		X							Si rimanda all'atto di approvazione
Indirizzi per la progettazione esecutiva	X			Prot._p_pt_AOOPPT_0018087_2020-10-13				28/11/2020	
Progetto approvato della precedente fase di progettazione	X							04/11/2020	Ricezione Parziale del Progetto approvato con Atto n. 111 del 16/05/2019 come richiamato in Premessa della Relazione Generale del Progetto Esecutivo.
Pratica antincendio Presentata nella precedente fase progettuale	X								
Atto di approvazione del progetto di fase precedente	X							28/11/2020	Approvazione in Conferenza di Servizi – Provincia di Pistoia – Area di Coordinamento Governance Territoriale di Area Vasta, Programmazione e Bilancio, Servizi Amministrativi - Determina n°410 del 16/05/2020
Osservazioni e prescrizioni al progetto di fase precedente	X							28/11/2020	Allegate all' Atto n°410 del 16/05/2020 sopra richiamato
Pareri e prescrizioni degli enti	X							28/11/2020	Allegate all' Atto n°410 del 16/05/2020 sopra richiamato vedi documento R4 Relazione per la Verifica dei Pareri e delle Autorizzazioni acquisite in sede di Conferenza dei Servizi, indicate dagli Enti Autorizzativi partecipanti

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

3.2 ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI VERIFICA

Ai sensi della Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/2010 il Progetto Esecutivo è costituito da:

TIPOLOGIA ELABORATO	PRESENTE	ASSENTE	# progressivo	NOME ELABORATO	INT.	DATA ELABORATO	REV.	DATA RICEZIONE	DATA ELABORATO REVISIONATO	REV.	DATA RICEZIONE ELABORATO REVISIONATO	DATA ELABORATO REVISIONATO	REV.	DATA RICEZIONE ELABORATO REVISIONATO	NOTE
a) RELAZIONE GENERALE															
• Documenti Generali	X		1	R1_Relazione generale del progetto esecutivo		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Documenti Generali	X		2	R2 Documentazione Fotografica		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Documenti Generali	X		3	R3 Relazione di ottemperanza ai requisiti igienico sanitari		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Documenti Generali	X		4	R4 Relazione per la Verif. Pareri Autorizzazioni acquisite in Con. Servizi		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Documenti Generali	X		5	R5 Relazione di Verifica CAM		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Documenti Generali	X		6	R5.1 Schede Tecniche Componenti Edilizi per Rel CAM		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Documenti Generali	X		9	R8 Stima Incidenza Manodopera		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Documenti Generali	X		10	R9 Riepilogo Corpi d'Opera		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Documenti Generali	X		12	R 11 Documento illustrativo Migliorie		Nov 2020	0	19.11.2020							
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE															
• Gestione terre e rocce da scavo		X		Paragrafo 7 relazione R1											
• Acustica	X		20	Rac1_Relazione requisiti acustici		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	29.07.2021				
• Contenimento consumi energetici	X			Rim10		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Geologia	X			Relazione Geologica Completa		Dic 2020	0	4/12/2020							
• Opere architettoniche	X		13	Ra1_Relazione Tecnica architettonica		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Opere architettoniche	X		14	Ra2 Relazione abbattimento barriere architettoniche		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Opere strutturali	X		40	Rs1_Relazione Tecnica e di calcolo strutturale		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				Elaborato rinominato in rev1
• Opere strutturali	X		41	Rs2 Relazione Geotecnica		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Impianti elettrici	X		21	Rie1_Relazione Tecnica imp. elettrici e spec.		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	12.07.2021				
• Impianti elettrici	X		24	Rie4 schede CAM impianti elettrici		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Impianti meccanici	X		30	Rim1 Relazione Tecnica Impianti Meccanici - climatizzazione, acqua calda sanitaria e vent		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	6.07.2021				
• Impianti meccanici	X		31	Rim2 Relazione tecnica Impianti meccanici, idrico antincendio		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Impianti meccanici	X		39	Rim10 Relazione ex L. 10-91		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Impianti meccanici	X		39	Relazione ex L.10-91 All.3 Verifiche D.Lgs. 28-2011					Giu 2021	1	6.07.2021				
b.1) SPECIFICHE TECNICHE															
• Opere architettoniche	X		18	Ra6 Disciplinare prestazionale opere edili		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Strutture	X		43	Rs4 Disciplinare prestazione delle opere strutturali		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Impianti elettrici	X		28	Rie8_Capitolato speciale e prestazionale degli elementi tecnici - impianti elettrici e sp.		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	12.07.2021				
• Impianti meccanici	X		37	Rim8_Capitolato speciale e prestazionale degli elementi tecnici - impianti meccanici		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	6.07.2021				
c) ELABORATI GRAFICI															

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

TIPOLOGIA ELABORATO	PRESENTE	ASSENTE	# progressivo	NOME ELABORATO	INT.	DATA ELABORATO	REV.	DATA RICEZIONE	DATA ELABORATO REVISIONATO	REV.	DATA RICEZIONE ELABORATO REVISIONATO	DATA ELABORATO REVISIONATO	REV.	DATA RICEZIONE ELABORATO REVISIONATO	NOTE
• Opere architettoniche	X		Da 1 a 44	Elaborati - Ta		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				Emessi in rev 1: Ta1 3 4 8 9 10 11 12 13 24
• Acustica	X		1	Tac1 Elaborato grafico di Acustica		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Opere strutturali	X		Da 1 a 32	Elaborati - Ts		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				Emessi in rev 1: Ts3 5 8 10 12 19 24 26 27 32 33
• Impianti elettrici	X		Da 1 a 49	Elaborati - Tie		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	12.07.2021				Emessi in rev 1: Tie1.4 1.8 2.1 2.5 3.8 3.10 5.5 6.1 6.2 8 9 10
• Impianti meccanici	X		Da 1 a 33	Elaborati - Tim		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	6.07.2021				Emessi in rev 1: Tim1.1 1.2 1.3
• Sicurezza	X		Da 1 a 2	Elaborati - Tsi		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Sicurezza	X		3	Tsi3 Sezioni e verifica tirante aria					Giu 2021	1	2.07.2021				

d) RELAZIONE DI CALCOLO

• Opere strutturali		X													contenuti nella Relazione tecnica
• Impianti elettrici	X		22	Rie2 Relazione di calcolo impianti elettrici e speciali		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	12.07.2021				
• Impianti elettrici	X		23	Rie3 Relazione di calcolo illuminazione ordinaria di emergenza		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	12.07.2021				
• Impianti meccanici	X		32	Rim3 Relazione di calcolo impianti mecc. – climatizzazione, acqua calda sanitaria e vent.		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Impianti meccanici	X			Rim3.8 Relazione di calcolo fabbisogno vasche					Giu 2021	1	6.07.2021				
• Impianti meccanici	X		33	Rim4 Relazione di calcolo impianti meccanici – idrico antincendio.		Nov 2020	0	19.11.2020							

e) PIANO DI MANUTENZIONE

• Strutture	x		42	Rs3 Piano di Manutenzione delle Strutture		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Opere edili/arch.	x		19	Ra7 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti opere edili		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Impianti elettrici	x		29	Rie9 Piano di manutenzione impianti elettrici e speciali		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Impianti meccanici	x		38	Rim9 Piano di manutenzione impianti meccanici.		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	6.07.2021				

f) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 100 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA;

• Opere edili/arch./impianti/strutture	x		45	Rsi1 Piano della Sicurezza e Coordinamento		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Opere edili/arch./impianti/strutture	X		46	Rsi2 Fascicolo di Manutenzione dell'opera		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Opere edili/arch./impianti/strutture	X		47	Rsi3 Relazione Tecnica Illustrativa ETC		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Opere edili/arch./impianti/strutture	X		48	Rsi4 Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi oneri della sicurezza		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Opere edili/arch./impianti/strutture	X		49	Rsi5 Computo Metrico estimativo oneri della sicurezza		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Opere edili/arch./impianti/strutture	X		50	Rsi 6 Computo Metrico Estimativo oneri della sicurezza Covid		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				

g.1) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

TIPOLOGIA ELABORATO	PRESENTE	ASSENTE	# progressivo	NOME ELABORATO	INT.	DATA ELABORATO	REV.	DATA RICEZIONE	DATA ELABORATO REVISIONATO	REV.	DATA RICEZIONE ELABORATO REVISIONATO	DATA ELABORATO REVISIONATO	REV.	DATA RICEZIONE ELABORATO REVISIONATO	NOTE
• Opere edili	x		17	Ra5 _ Computo metrico estimativo opere edili		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Strutture	X		44	Rs5 Computo metrico Estimativo Strutturale		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
• Impianti elettrici	x		26	Rie6 _ Computo metrico impianti elettrici e speciali		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	12.07.2021				
• Impianti meccanici	x		35	Rim6 _ Computo metrico estimativo impianti meccanici		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	6.07.2021				
g.2) QUADRO ECONOMICO															
• Documenti Generali	X		11	R10 Quadro Economico		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	2.07.2021				
h) CRONOPROGRAMMA															
• Opere edili/impianti		X													presente in relazione generale e PSC
i) ELENCO DEI PREZZI UNITARI E EVENTUALI ANALISI															
• opere edili	x		15	Ra3 _ Elenco prezzi unitari opere edili		Nov 2020	0	19.11.2020							
• opere edili	X		16	Ra4 Analisi prezzi opere edili		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Impianti elettrici	x		25	Rie5 _ Elenco prezzi impianti elettrici e speciali		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	12.07.2021				
• Impianti elettrici	X		27	Rie7 Analisi prezzi impianti elettrici e speciali		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	12.07.2021				
• Impianti meccanici	x		34	Rim5 _ Elenco prezzi impianti meccanici		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	6.07.2021				
• Impianti meccanici	X		36	Rim7 Analisi Prezzi impianti meccanici		Nov 2020	0	19.11.2020	Giu 2021	1	6.07.2021				
• Raccolta quotazioni commerciali a supporto delle analisi prezzo	X														Riservato alla stazione Appaltante
• Estratto offerte materiali IE	X														Riservato alla stazione Appaltante
• Offerte componenti principali impianti meccanici	X														Riservato alla stazione Appaltante
l) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO															
• Parte generale	x		8	R7 _ Capitolato speciale di appalto		Nov 2020	0	19.11.2020							
• Schema di contratto	x		7	R6 _ Schema di contratto		Nov 2020	0	19.11.2020							
m) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO															
		non necessario													

3.3 ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE EDILI/ARCHITETTONICHE E PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI: NON OGGETTO DI VERIFICA

Per condurre le verifiche sul progetto esecutivo sono stati forniti i seguenti elaborati del progetto definitivo delle opere edili/architettoniche:

TIPOLOGIA ELABORATO	PRESENTE	ASSENTE	# progressivo	NOME ELABORATO	REV.	INT.	DATA ELABORATO	DATA RICEZIONE	NOTE
• Relazione generale	X			R1 _ Relazione Generale			Apr 2019	14.11.2020	
• Documento generale	X			R2 _ Studio di fattibilità ambientale			Apr 2019	14.11.2020	
• Documento generale	X			R4-B _ Quadro economico			Apr 2019	14.11.2020	
• Relazione architettonica	X			Ra1 _ Relazione tecnica delle opere architettoniche			Apr 2019	14.11.2020	
• Documento generale	X			Ra3-B _ Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici			Apr 2019	14.11.2020	
• Relazione generale	X			Ra4 _ Relazione sulle interferenze			Apr 2019	14.11.2020	
• Relazione generale	X			Ra5 _ Relazione archeologica			Apr 2019	14.11.2020	
• Documento generale	X			Ra6 _ Piano particellare			Apr 2019	14.11.2020	

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

• Relazione generale	X		Ra7_Relazione sulla gestione delle materie		Apr 2019	14.11.2020
• Documento generale	X		Ra10-B_Elenco dei prezzi unitari ed analisi prezzi architettonico		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione generale	X		Ra12-B_Computo metrico estimativo architettonico		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rg1_Indagini geognostiche, geofisiche e geotecniche		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rg2_Relazione geologica, geotecnica e sismica		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rie4-B_Relazione tecnica impianti elettrici e speciali		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rie5-B_Relazione di calcolo impianti elettrici e speciali		Apr 2019	14.11.2020
• Documento generale	X		Rie7-B_Elenco prezzi impianti elettrici e speciali		Apr 2019	14.11.2020
• Documento generale	X		Rie9-B_Computo metrico estimativo impianti elettrici e speciali		Apr 2019	14.11.2020
• Documento generale	X		Rie10_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli impianti elettrici		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rim4-B_Relazione di calcolo impianti meccanici		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rim6-B_Relazione tecnica impianti meccanici – idrico antincendio		Apr 2019	14.11.2020
• Documento generale	X		Rim8-B_Elenco prezzi impianti meccanici		Apr 2019	14.11.2020
• Documento generale	X		Rim10-B_Computo metrico estimativo impianti meccanici		Apr 2019	14.11.2020
• Documento generale	X		Rim11_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli impianti meccanici		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rs2-B_Relazione strutturale		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rs3-B_Valutazione vulnerabilità sismica		Apr 2019	14.11.2020
• Documento generale	X		Rs4_Disciplinare descrittivo e prestazionale delle strutture		Apr 2019	14.11.2020
• Documento generale	X		Rs6-B_Computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari e analisi prezzi		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rsi1_Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC		Apr 2019	14.11.2020
• Relazione specialistica	X		Rsi3-B_Relazione tecnica Elaborato Tecnico della Copertura		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta1_Stato attuale - inquadramento, estratti cartografici e documentazione fotografica		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta2_Stato di progetto - planimetria generale		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta16-B_Stato attuale - piante		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta17-B_Stato attuale - sezioni		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta18-B_Stato di progetto - piante		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta19-B_Stato di progetto - sezioni		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta20-B_Stato sovrapposto - piante		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta21-B_Stato sovrapposto – sezioni		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta22-B_Stato di progetto - pianta piano interrato		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta23-B_Stato di progetto - pianta piano terra		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta24-B_Stato di progetto - pianta piano primo e secondo		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta25-B_Stato di progetto - immagini		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta26-B_Stato di progetto - verifica aspetti igienico sanitari - R.a.i, F.l.d.m.e altezze		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta27-B_Stato di progetto - verifica accessibilità		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta28-B_Stato di progetto - schema smaltimento acque reflue		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta29-B_Stato di progetto - dettaglio sezioni di 5-9-10		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta30-B_Stato di progetto - abaco stratigrafie		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: architettonico	X		Ta31-B_Stato di progetto - abaco infissi		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: acustica	X		Tac3-B_Stato di progetto - piante piante requisiti acustici passivi		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: acustica	X		Tac4-B_Stato di progetto - sezioni piante requisiti acustici passivi		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie1.1-B_Piano interrato - Illuminazione ordinaria e di emergenza		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie1.2-B_Piano terra - Illuminazione ordinaria e di emergenza		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie1.3-B_Piano primo - Illuminazione ordinaria e di emergenza		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie1.4-B_Piano secondo - Illuminazione ordinaria e di emergenza		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie2.1-B_Piano interrato - Impianto di forza motrice		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie2.2-B_Piano terra - Impianto di forza motrice		Apr 2019	14.11.2020
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie2.3-B_Piano primo - Impianto di forza motrice		Apr 2019	14.11.2020

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie2.4-B Piano secondo e copertura - Impianto di forza motrice			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie3.1-B Piano interrato - Impianto di rivelazione incendi			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie3.2-B Piano terra - Impianto di rivelazione incendi			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie3.3-B Piano primo - Impianto di rivelazione incendi			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie3.4-B Piano secondo e copertura - Impianto di rivelazione incendi			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie4.1-B Piano interrato - Sistema di evacuazione vocale (EVAC)			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie4.2-B Piano terra - Sistema di evacuazione vocale (EVAC)			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie4.3-B Piano primo - Sistema di evacuazione vocale (EVAC)			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie4.4-B Piano secondo - Sistema di evacuazione vocale (EVAC)			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie5.1-B Distribuzione cavidotti interrati			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Elettrici	X		Tie6.1-B Schemi elettrici unifilari			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Meccanici	X		Tim2.1-B Impianto termico - pianta piano interrato con disposizione apparecchiature			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Meccanici	X		Tim2.2-B Impianto termico - pianta piano terra con disposizione apparecchiature			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Meccanici	X		Tim4.1-B Impianto termico - schema funzionale centrale termica			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Meccanici	X		Tim4.2-B Impianto termico - schema funzionale centrale termica – produzione ACS			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Meccanici	X		Tim4.3-B Impianto termico - schema funzionale locali tecnici			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: impianti Meccanici	X		Tim6-B Impianto idrico antincendio - piante con disposizione apparecchiature			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: Strutture	X		Ts7-B Pianta fondazioni			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: Strutture	X		Ts8-B Pianta piano terra			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: Strutture	X		Ts9-B Pianta piano primo			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: Strutture	X		Ts10-B Pianta copertura			Apr 2019	14.11.2020	
• Elaborato grafico: ETC	X		Tsi2-B Stato di progetto - elaborato tecnico della copertura			Apr 2019	14.11.2020	

Per consentire la verifica del progetto edile, strutturale e impiantistico dal punto di vista della prevenzione incendi sono stati forniti i seguenti elaborati della pratica di prevenzione incendi:

TIPOLOGIA ELABORATO	PRESENTE	ASSENTE	# progressivo	NOME ELABORATO	REV.	INT.	DATA ELABORATO	DATA RICEZIONE	NOTE
• Relazione: Prevenzione incendi	X			Relazione Rpi2 + All1 & All2	0		Gen 2019	26.04.2021	
• Elaborato grafico: Prevenzione incendi	X			Elaborati Tpi da 11 a 19	0		Gen 2019	26.04.2021	

Per consentire la verifica del progetto strutturale sono state inoltre trasmesse le tavole di progetto originarie dell'edificio Piscina-Palestra, risalenti all'ottobre 1967.

3.4 PARERI/AUTORIZZAZIONI/PERMESSI/DICHIARAZIONI

Sono stati ricevuti i seguenti permessi/autorizzazioni/permessi/dichiarazioni:

TIPOLOGIA ELABORATO	PRESENTE	ASSENTE	#	NOME ELABORATO	REV.	DATA ELABORATO	DATA RICEZIONE	NOTE
Atto di approvazione del progetto di fase precedente	x						28/11/2020	Approvazione in Conferenza di Servizi – Provincia di Pistoia – Area di Coordinamento Governance Territoriale di Area Vasta, Programazione e Bilancio, Servizi Amministrativi - Determina n°410 del 16/05/2020
Osservazioni e prescrizioni al progetto di fase precedente	x						28/11/2020	Allegate all' Atto n°410 del 16/05/2020 sopra richiamato
Pareri e prescrizioni degli enti	x						28/11/2020	Allegati all' Atto n°410 del 16/05/2020 sopra richiamato vedi documento R4 Relazione per la Verifica dei Pareri e delle Autorizzazioni acquisite in sede di Conferenza dei Servizi, indicate dagli Enti Autorizzativi partecipanti
Parere/Permesso Ente (Vigili del Fuoco)	x						28/11/2020	Allegato all' Atto n°410 del 16/05/2020 sopra richiamato

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

3.5 ELENCO DOCUMENTI CHE NON È STATO POSSIBILE SOTTOPORRE A VERIFICA BENCHÉ INCLUSI NELLO SCOPO DEL SERVIZIO

Contratto di appalto dei servizi di progettazione

4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Tutta l'attività è stata svolta con riferimento all'art 26 D.Lgs. 50/2016 e degli articoli di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/2010.

Nell'attività di controllo ci si è riferiti alle normative e regolamenti seguenti:

- Norma UNI EN ISO/IEC 17020
- Norma UNI 10721
- Norme UNI 10722/1/2/3
- PQ 02.03 (procedura di Politecnica relativa alla verifica per la validazione dei progetti)

Ulteriori disposizioni legislative e normative specifiche sono riportate, quando ritenuto utile, nelle parti di competenza. In particolare per quanto riguarda il progetto si è fatto riferimento alle norme richiamate nel documento di Progetto R1 Relazione Generale e R4 Relazione per la Verifica dei Pareri e delle Autorizzazioni acquisite in sede di Conferenza dei Servizi, indicate dagli Enti Autorizzativi partecipanti

5 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI VERIFICA

NOMINATIVO	RUOLO	ENTE APPARTEN.	DI	COMPETENZE*	AREA SPECIALISTICA
Tommaso Conti	CSV	Politecnica		Ingegnere	Opere Strutturali/Geotecnica
Roberto Malfatti	ETA	Politecnica		Architetto	Opere Generali/ opere Architettoniche
Giulio Bechi	ETM	Politecnica		Ingegnere	Impianti Meccanici/ Prevenzione Incendi
Federico Gasperini	ETE	Politecnica		Ingegnere	Impianti Elettrici
Stefano Caccianiga	ETS	Politecnica		Geometra	Coordinamento Sicurezza
Stefano Tronconi	ETG	Politecnica		Ingegnere	Opere Geotecniche
Matteo Falcini	ETU	Politecnica		Architetto	Acustica

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA
6 MODALITA' DI VERIFICA

Gli Esperti Tecnici hanno condotto le proprie verifiche sugli elaborati che mano a mano sono pervenuti e sono stati revisionati. La verifica è stata svolta sulla documentazione di progetto trasmessaci, utilizzando “metodi a campione” nel caso in cui vi fosse ripetitività di elementi progettuali come ad esempio nel caso del computo metrico.

7 SOFTWARE E STRUMENTAZIONE DI MISURA E CONTROLLO

Non è stato necessario il ricorso a strumenti di misura o software.

8 PARTI DI PROGETTO VERIFICATE DA FORNITORI ESTERNI

Non è stato necessario il ricorso a fornitori esterni.

9 DATE E LUOGHI DI EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE

Sede di Politecnica per le verifiche condotte individualmente e in gruppo dagli ET.

Call conference in data 20.05.2021, 21.05.2021, 26.05.2021, 28.05.2021 per il confronto tra gli ET e i progettisti sopra riportati.

10 DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI CONTROLLI SULLA PROGETTAZIONE EFFETTUATI DAL PROGETTISTA

Nessuna

11 RAPPORTI INTERMEDI

- RAPPORTO INTERMEDIO N.1 DEL 25.03.2021
- RAPPORTO INTERMEDIO N.2 DEL 23.04.2021
- RAPPORTO INTERMEDIO N.3 DEL 30.07.2021

12 RISULTATI ANALITICI DELLA VERIFICA FINALIZZATA ALLA VERIFICA DEL PROGETTO

Si riporta nel seguito l'elenco dei controlli previsto dalla legislazione vigente applicabile (d.lgs 50/2016 e regolamento generale) in funzione alla fase progettuale ed alla tipologia di opera oggetto di verifica, compresi i controlli previsti dal documento Sincert RT 10.

ESTENSIONE DEL CONTROLLO	SI	NO	PARZ	note
Completezza della documentazione progettuale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Contenuto degli elaborati (opere civili e strutturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Contenuto degli elaborati (impianti)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Congruenza fra tavole grafiche e relazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

tecniche				
Controllo incrociato fra gli elaborati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Ai sensi della Parte I, Titolo III, art.26 del D.Lgs. 50/2016, la verifica ha accertato in particolare:

#	VERIFICHE DA ACCERTARE	SI	NO	PARZ	NOTE
a.1)	completezza della progettazione (opere civili e strutturali)	X			
a.2)	completezza della progettazione (impianti)	X			
b)	coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	X			
c)	appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	X			
d)	presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	X			
e)	minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	X			
f)	possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti			X	Si rimanda al report intermedio per le note sul cronoprogramma
g)	sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	X			
h)	adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati			X	Si rimanda al report intermedio per le note sui giustificativi a supporto degli NP
i)	manutenibilità delle opere (ove richiesta)	X			

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA
N.V. – elaborato non verificato

	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
AFFIDABILITÀ					
applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;	X				
coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;	X				
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA					
corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità				X	Vedi §3.5
controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare	X				
esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale			X		Si rileva una mancata previsione progettuale di impianto FV, invece considerato tra i contributi energetici del calcolo e necessario per rispetto dei valori limite normativi. In merito è presente una nota di indirizzo progettuale del RUP, alla quale si rimanda. Si rimanda a considerazioni in calce alla presente ed in Rapporto di Verifica Intermedio.
esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati	X				
esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	X				
adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione				X	Vedi §3.5
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ					
leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione	X				
comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate	X				
coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati	X				
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
COMPATIBILITÀ					
rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;	X				
rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:					
a. inserimento ambientale;	X				
b. impatto ambientale;			X		Si rimanda al report intermedio per le note sul rispetto del parere paesaggistico ottenuto in sede di CdS

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

c. funzionalità e fruibilità;	X				
d. stabilità delle strutture;	X				
e. topografia e fotogrammetria;				X	
f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;			X		Si rimanda al successivo §14 per ulteriori dettagli.
g. igiene, salute e benessere delle persone;	X				
h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;	X				
i. sicurezza antincendio;	X				
l. inquinamento;	X				
m. durabilità e manutenibilità;	X				
n. coerenza dei tempi e dei costi;	X				Si rimanda al report intermedio per le note sul cronoprogramma
o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.	X				
p. applicazione Crediti Ambientali Minimi	X				
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
VERIFICA INTERFERENZE					
la progettazione esecutiva è effettuata col fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.			X		Si rimanda alle note di dettaglio nel report di verifica intermedio, con particolare riferimento alla distribuzione degli impianti meccanici
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
RELAZIONI GENERALI					
i contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente	X				
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
RELAZIONI SPECIALISTICHE					
i contenuti presenti sono coerenti con le specifiche esplicitate dal Committente				X	
i contenuti presenti sono coerenti con le norme cogenti;	X				
i contenuti presenti sono coerenti con le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;	X				
i contenuti presenti sono coerenti con le regole di progettazione;	X				
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
SPECIFICHE TECNICHE					
i contenuti presenti sono coerenti con le specifiche esplicitate dal Committente				X	
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
RELAZIONI DI CALCOLO					
Le relazioni di calcolo contengono l'indicazione delle norme di riferimento	X				
i calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da	X				

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione;					
La relazione di calcolo delle strutture contiene:					
1) l'indicazione delle norme di riferimento;	X				
2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;	X				
3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;	X				
4) le caratteristiche di resistenza al fuoco e le verifiche in condizione eccezionale di incendio	X				
5) le verifiche statiche	X				
6) verifiche di resistenza SLU anche in ambito sismico	X				
7) informazioni riguardo ai principali modi di vibrare della struttura		X			Si rimanda alle note di dettaglio nel report di verifica intermedio
8) verifiche a martellamento nei confronti degli edifici esistenti adiacenti	X				
9) verifiche di duttilità sugli elementi principali secondo quanto richiesto dalle NTC2018 (parr. 7.4.4.1.2, 7.4.4.2.2, 7.4.4.5.2, 7.4.6.2)				X	
10) le verifiche dei nodi trave-pilastro secondo quanto prescritto dalle NTC2018 (par. 7.4.4.3)			X		
11) il calcolo di portanza delle strutture di fondazione	X				
12) il calcolo dei cedimenti attesi per le strutture di fondazione			X		Si rimanda alle note di dettaglio nel report di verifica intermedio
13) verifiche spostamenti relativi tra le fondazioni o dimensionamento elementi di collegamento in conformità al par. 7.2.5 delle NTC2018.				X	
14) chiara indicazione dell'applicazione dei coefficienti di gerarchia delle resistenze				X	
15) la relazione di calcolo è conforme nei contenuti a quanto richiesto al par. 10.2.1 delle NTC2018 e relativa Circolare Applicativa (se non applicabile si fa riferimento alla Circolare 617/2009).			X		
i calcoli delle strutture sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.			X		
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI, E SCHEMA DI CONTRATTO					
ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;	X				
coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	X				
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
PIANO DI MANUTENZIONE					
Il piano di manutenzione è adeguato alle opere in progetto	X				
Il documento è suddiviso nelle sezioni: manuale d'uso	X				

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

manuale di manutenzione programma di manutenzione					
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
STIMA ECONOMICA					
i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;				X	
i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai riferimenti di cui all'articolo 23 comma 16 del DLgs 50/2016 o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;	X				
sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non è disponibile un dato nei prezzari;	X				
i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;	X				Giudizio limitato alle voci soggette a verifica. Vedere Report di verifica intermedio
gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;	X				Giudizio limitato alle voci soggette a verifica. Vedere Report di verifica intermedio
i metodi di misura delle opere sono usuali o standard;	X				Giudizio limitato alle voci soggette a verifica. Vedere Report di verifica intermedio
le misure delle opere computate sono corrette			X		Giudizio limitato alle voci soggette a verifica. Vedere Report di verifica intermedio
i totali calcolati sono corretti;	X				
il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione				X	
le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;				X	
i piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;				X	
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
CRONOPROGRAMMA					
Considera tempistiche congrue per la realizzazione delle opere			X		Si rimanda al report intermedio per le note sul cronoprogramma
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO					
è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri	X				
sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	X				
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

QUADRO ECONOMICO					
È stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/2010	X				
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
ELABORATI GRAFICI					
ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;	X				
Sono presenti elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;	X				
	SI	NO	PARZ	N.V.	NOTE
APPROVAZIONI E AUTORIZZAZIONI					
sono state acquisite tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.	X				

13 ESITO DELLA VERIFICA

ESITO DEL CONTROLLO TECNICO		
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input checked="" type="checkbox"/> CONFORME CON PRESCRIZIONI	<input type="checkbox"/> NON CONFORME

Prescrizioni:

- La verifica del rispetto della copertura minima da fonti rinnovabili, di cui al D.Lgs 28/2011, ed in particolare le cosiddette “Verifiche Alternative” di cui all’Allegato 3, riportate nel documento “1818.Rim10.3-B – Relazione ex L.10/91 – Allegato 3 – Verifiche art. 11 D.Lgs 28/2011”, risulta soddisfatta alla condizione (necessaria) della presenza di un impianto fotovoltaico con caratteristiche come da relazione energetica ($P = 28,72 \text{ kW}$). Tuttavia detto impianto non rientra tra le opere progettate e computate nell’ambito del presente progetto “AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI, RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA “S.FEDI” E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA’ DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - INTERVENTO – B”, in cui ne è solo indicata la esecuzione sulla copertura dell’adiacente edificio “Istituto Scolastico Fedi-Fermi”. E’ pertanto necessario che la S.A. preveda la esecuzione di tale impianto in tempi coerenti, in modo da prevedere l’entrata in esercizio contestualmente alla consegna delle opere previste nel presente procedimento.
Si rimanda per dettagli a capitolo 14 ed a Rapporto di Verifica Intermedio, osservazione n. 10.

14 POSSIBILI CRITICITA’ DA SEGNALARE (DEVIAZIONI, AGGIUNTE O ESCLUSIONI NON CONCORDATE)

Per IMPIANTI MECCANICI ed ASPETTI ENERGETICI, si rileva che:

- In merito alla effettiva esecuzione dell’impianto fotovoltaico, si concorda sulla necessità, al fine di non inficiare la globalità delle verifiche energetiche effettuate, che esso sia considerato nel calcolo energetico eseguito dal Progettista, ma si conferma che ciò implica la effettiva esecuzione dell’impianto; in relazione alla presenza di specifico documento a firma del RUP (Indirizzi per la progettazione esecutiva), si ritiene che la soluzione sia accettabile. Dovranno essere allegati gli atti formali (es. impegni di bilancio) che

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

indichino chiaramente che la installazione dell'impianto FV previsto sulla copertura dell'adiacente complesso scolastico Istituto Fedi-Fermi, di potenza compatibile con la superficie disponibile, ma sufficiente a soddisfare il limite minimo definito dall'allegato 3 del D.Lgs. 28/2011 per la sola piscina-palestra, venga realizzato entro la conclusione dei lavori di cui al presente procedimento.

- In merito ad interferenze tra impianti meccanici ed opere edili, i Progettisti hanno in genere recepito le osservazioni formulate. Possono tuttavia permanere elementi da ottimizzare, anche con soluzioni di dettaglio che potrebbero essere oggetto di proposta tecnica dell'impresa e/o prescrizioni in sede operativa impartite dalla DDLL. E' opportuno pertanto che l'incarico conferito al DO delle opere impiantistiche integri il mandato di verificare le soluzioni tecniche proposte su tale ottimizzazione.
- In merito ad aspetti di regolazione, già trattati in interlocuzione con i Progettisti (si veda osservazione n. 12 su IM in Rapporto di Verifica Intermedio), è essenziale che la DO Impianti sia messa a conoscenza della logica impostata dal Progettista e da questi prevista, atteso che essa è documentata in Rapporto di Verifica Intermedio ma non in specifico elaborato (come peraltro era stato richiesto).

Per IMPIANTI ELETTRICI si rileva l'opportunità di un approfondimento, anche in fase operativa, su elementi di dettaglio ma rilevanti ai fini della sicurezza impiantistica e continuità operativa in condizioni di guasto. In particolare, ciò attiene:

- La presenza di misure progettuali per la protezione al fuoco delle condutture in caso di emergenza e per la necessità di garantire totale indipendenza a circuiti illuminazione ordinaria e di emergenza;
- Le modalità di protezione e la selettività di intervento fra dispositivi dei quadri generali di BT dei quadri generali dei vari edifici ed i dispositivi in MT onde limitare la probabilità di disservizi per un intervento in MT; ciò in particolare vista la scelta di installazione di unico trafo a servizio di più attività con necessità di indicazioni circa i possibili disservizi e tempi morti eventualmente necessari per operazioni di manutenzione dei dispositivi MT

Per OPERE STRUTTURALI i Progettisti hanno in genere recepito le osservazioni formulate. Si rileva tuttavia l'accorpamento di Relazione Tecnica Strutturale, Relazione di calcolo strutturale e Fascicolo dei calcoli strutturali, per tutti gli interventi in progetto (afferenti a edifici diversi), in un unico documento; questo rende poco agevole la lettura delle informazioni e, in alcuni casi, ha comportato alcune omissioni. In particolare risultano mancanti alcuni specifici output di calcolo (si faccia riferimento al report intermedio di verifica e alla check list di cui al precedente §12).

Si precisa a tal proposito che, secondo §10.2.1 delle NTC2018 è opportuno che i tabulati forniti dai programmi automatici, cui la Relazione di calcolo deve fare riferimento, non facciano parte integrante della Relazione stessa, ma ne costituiscano un allegato.

In generale si raccomanda il recepimento delle note di cui al §9 “osservazioni generali” ed al §10 “osservazioni puntuali agli elaborati” del verbale intermedio di verifica n3

15 ALLEGATI

- RAPPORTO INTERMEDIO DI VERIFICA N.3 DEL 30.07.2021

16 DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA

Politecnica Ingegneria e Architettura Soc.Coop. Area Validazione si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività di verifica e la tutela dei diritti di proprietà del Committente, sia da parte del personale dipendente che da parte degli eventuali fornitori e/o del personale ispettivo esterno.

RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

Allo scopo ha fatto firmare un corrispondente impegno di riservatezza a tutto il personale costituente il gruppo di verifica (interno, esterno contrattualizzato, eventuali fornitori).

La riproduzione del presente rapporto di verifica è consentita solo dietro autorizzazione esplicita del Committente.

Nel caso in cui il Committente autorizzi la distribuzione del rapporto a terzi, tale distribuzione deve avvenire in forma integrale e non parziale.



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA,
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, SERVIZI AMMINISTRATIVI SERVIZIO
EDILIZIA PROVINCIALE, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA D.LGS.81/2008

**"AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI RISTRUTTURAZIONE DELLA
PALESTRA-PISCINA "S. FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETÀ DELLA
PROVINCIA DI PISTOIA". (CUP H51F20000030001)**

Calcolo parcella per Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e Direzione Lavori



Data	Elaborato
Luglio 2021	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA <i>(Decreto 31 ottobre 2013, n. 143)</i>

Premessa

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n- 163, parte II, titolo I, capo IV.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n. 143)

- a. parametro <<V>> dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera
- b. parametro <<G>> relativo alla complessità della prestazione
- c. parametro <<Q>> relativo alla specificità della prestazione
- d. parametro base <<P>> che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera

Il compenso <<CP>>, con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera <<V>>, il parametro <<G>> corrispondente al grado di complessità della prestazioni, il parametro <<Q>> corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base <<P>>, secondo l'espressione che segue:

$$CP = \Sigma(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

"AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA-PISCINA "S. FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI PISTOIA". (CUP H51F20000030001)

CATEGORIA D'OPERA	ID OPERE		Grado complessità	Costo categorie (€)	Parametri Base
	Codice	Descrizione	<<G>>	<<V>>	<<P>>
EDILE	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	2.798.075,50	5,637887%
STRUTTURE (A)	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	901.889,62	7,148954%
IMPIANTI (A)	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	1.387.065,83	6,492699%
IMPIANTI (A)	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	1.086.844,31	6,850642%

Costo presuntivo complessivo dell'opera € 6.173.875,26

Compreso oneri della sicurezza pari a € 314.580,93

Percentuale forfettaria spese 15,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

c.) Esecuzioni lavori

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito riportate le Fasi prestazionali previste con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

cI) ESECUZIONE LAVORI

EDILE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)	0,320
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	0,030
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	0,100
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)	0,060
Qcl.09a	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10) fino a € 500.000,00	0,060
	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10) eccedenza ai € 500.000,00	0,120
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,250

STRUTTURE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)	0,380
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	0,020
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	0,100
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)	0,060
Qcl.09a	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10) fino a € 500.000,00	0,060
	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10) eccedenza ai € 500.000,00	0,120
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,250

IMPIANTI MECCANICI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)	0,320
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	0,030
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	0,100
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)	0,060
Qcl.09a	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10) fino a € 500.000,00	0,045
	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10) eccedenza ai € 500.000,00	0,090
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,250

IMPIANTI ELETTRICI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)	0,320
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)	0,030
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)	0,100
Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)	0,060
Qcl.09a	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10) fino a € 500.000,00	0,045
	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10) eccedenza ai € 500.000,00	0,090
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,250

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

c) Esecuzione lavori								
CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed oneri accessori	Corrispettivi
					Σ(Qi)		V*G*P*Σ(Qi)	
	<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				CP+S
EDILIZIA	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.01	0,3200	47.957,67	7.193,65	55.151,32
	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.02	0,0300	4.496,03	674,40	5.170,43
	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.05	0,1000	14.986,77	2.248,02	17.234,79
	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.06	0,0600	8.992,06	1.348,81	10.340,87
	500.000,00	8,253%	0,95	Qcl.09a	0,0600	2.352,11	352,82	2.704,93
	2.298.075,50	5,854%	0,95		0,1200	15.336,34	2.300,45	17.636,79
	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.12	0,2500	37.466,93	5.620,04	43.086,97
STRUTTURE	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.01	0,3800	23.275,87	3.491,38	26.767,25
	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.02	0,0200	1.225,05	183,76	1.408,81
	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.05	0,1000	6.125,23	918,78	7.044,01
	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.06	0,0600	3.675,14	551,27	4.226,41
	500.000,00	8,253%	0,95	Qcl.09a	0,0600	2.352,11	352,82	2.704,93
	401.889,62	8,733%	0,95		0,1200	4.001,06	600,16	4.601,22
	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.12	0,2500	15.313,07	2.296,96	17.610,03
IMPIANTI MECCANICI	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.01	0,3200	24.496,91	3.674,54	28.171,45
	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.02	0,0300	2.296,59	344,49	2.641,08
	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.05	0,1000	7.655,29	1.148,29	8.803,58
	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.06	0,0600	4.593,17	688,98	5.282,15
	500.000,00	8,253%	0,85	Qcl.09a	0,0450	1.578,39	236,76	1.815,15
	887.065,83	7,177%	0,85		0,0900	4.870,35	730,55	5.600,90
	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.12	0,2500	19.138,21	2.870,73	22.008,94
IMPIANTI ELETTRICI	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.01	0,3200	27.401,17	4.110,18	31.511,35
	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.02	0,0300	2.568,86	385,33	2.954,19
	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.05	0,1000	8.562,87	1.284,43	9.847,30
	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.06	0,0600	5.137,72	770,66	5.908,38
	500.000,00	8,253%	1,15	Qcl.09a	0,0450	2.135,46	320,32	2.455,78
	586.844,31	7,927%	1,15		0,0900	4.814,73	722,21	5.536,94
	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.12	0,2500	21.407,16	3.211,07	24.618,23

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
c) Esecuzione lavori	372.844,18

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO € 372.844,18



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA
SERVIZIO EDILIZIA PROVINCIALE, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA D.LGS. 81/2008

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA’, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, SORVEGLIANZA DEL CANTIERE, E ATTIVITA’ TECNICHE ACCESSORIE DI SUPPORTO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO DENOMINATO:

**AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI A PISTOIA,
RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA “S.FEDI” E
NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA’ DELLA PROVINCIA DI PISTOIA**

INTERVENTO - B

CUP H51F20000030001

CIG 88413912AA

Sommario

Premessa.....	3
Art. 1 - Oggetto.....	3
Art. 2 - Norme e disposizioni regolatrici del servizio.....	3
Art. 3 – Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni. Definizione organizzativa dell'ufficio direzione lavori.....	4
a) Compiti del Direttore Lavori (DL).....	5
b) Compiti del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE).....	7
c) Compiti del Direttore Operativo.....	11
d) Compiti dell'Ispettore di Cantiere.....	12
Art. 4 - Impegni dell'Affidatario.....	13
Art. 5 - Impegni della Stazione Appaltante.....	14
Art. 6 - Riservatezza e diritti sui materiali.....	14
Art. 7 - Durata e luogo di esecuzione dei servizi.....	15
Art. 8 - Collaborazioni - subappalti.....	15
Art. 9 - Corrispettivo e modalità di pagamento.....	16
Art. 10 - Tracciabilità.....	17
Art. 11 - Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività.....	17
Art. 12 - Garanzie e coperture assicurative.....	18
Art. 13 - Penali.....	20
Art. 14 - Clausola risolutiva espressa.....	21
Art. 15 - Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale.....	21
Art. 16 - Recesso.....	21
Art. 17 - Incompatibilità.....	22
Art. 18 - Controversie.....	23
Art. 19 - Domicilio e corrispondenza.....	23
Art. 20 - Spese.....	23
Art. 21 - Rinvio.....	24

Premessa

Il presente capitolato tecnico prestazionale regola l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura afferenti alla fase esecutiva dei lavori relativi al progetto denominato "AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI A PISTOIA, RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA "S.FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - INTERVENTO – B"

Art. 1 - Oggetto

L'oggetto del presente capitolato prestazionale consiste nell'affidamento dei servizi tecnici di direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sorveglianza del cantiere e attività tecniche a supporto dell'esecuzione dei lavori dell'intervento di ristrutturazione della piscina palestra "S. Fedi" ubicata nel polo scolastico di via Panconi a Pistoia, comprensivo di adeguamento sismico e opere impiantistiche elettriche, termiche, idrauliche ecc.,.

Data la complessità e l'importanza strategica dell'intervento, nonché i tempi di esecuzione dello stesso, l'incarico in oggetto dovrà essere espletato da soggetti di elevata e comprovata professionalità, che assicurino adeguata presenza e costante assistenza in cantiere, in modo da garantire la realizzazione delle opere nei tempi certi e coerenti con i costi preventivati.

Lo svolgimento delle attività tecniche, secondo le prescrizioni contenute nei documenti progettuali (progetto esecutivo delle opere) e in conformità alla normativa vigente, prevede tutte le attività inerenti ai servizi di direzione lavori, di controllo tecnico, contabile ed amministrativo, di sorveglianza del cantiere - comprese le ulteriori attività tecniche/amministrative accessorie - e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 2 - Norme e disposizioni regolatrici del servizio

Per l'attuazione del servizio in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in particolare:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) e s.m.i.;
- Linee Guida applicative pubblicate da ANAC;
- Decreto Ministeriale 07/03/2018, n. 49 - Regolamento recante Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;
- D.P.R. 05/10/2010, n. 207 "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163" (per gli articoli ancora in vigore);
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- D.M. 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7, "Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018";
- D.M. 14 gennaio 2008, "Norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 2 febbraio 2009, n. 617 "Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008";
- D.L. 30/04/1992, n. 285 e Regolamento di cui al DPR 16/12/1992;
- R.R. 24/04/2006, recante "Norme tecniche per le costruzioni stradali";
- D.M. 19/04/2006, recante "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- L. 09/08/2013, n. 98 (conversione del c.d. Decreto del fare);
- Norme tecniche vigenti e norme CNR, CSI, UNI ed altre norme europee;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico dell'edilizia";
- decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, e

- successive modificazioni;
- Legge 5 novembre 1971, n. 1086;
- Legge 2 febbraio 1974, n. 64;

Art. 3 – Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni. Definizione organizzativa dell'ufficio direzione lavori

Nell'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente capitolato prestazionale, saranno a esclusivo carico del professionista/professionisti/Società di Ingegneria affidatario dell'incarico, nel prosieguo indicato semplicemente come <Affidatario>, tutti gli oneri, gli obblighi e le spese occorrenti alla costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori e discendenti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Sono a carico dell'affidatario, inoltre, oltre ad ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione del presente incarico l'affidatario, si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed ai relativi regolamenti attuazione (D.M. 07/03/2018, n. 49 - Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione, D.PR. 207/2010 per le parti ancora in vigore). L'Ufficio Direzione Lavori, dovrà comprendere figure professionali preposte al controllo e sorveglianza delle opere nonché espletare anche tutte le attività tecnico-economiche annesse secondo le disposizioni dell'art. 101 del Codice dei contratti, nonché secondo ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili. L'Affidatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto e a tutti gli obblighi previsti nel capitolato prestazionale.

L'Affidatario svolgerà i Servizi oggetto del contratto interfacciandosi con l'Appaltatore dei Lavori, con il Responsabile del Procedimento (RUP) e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l'organo di collaudo. L'Affidatario è tenuto ad informare il RUP in ordine all'andamento dei Lavori mediante report informativi con la frequenza non inferiore a 15 gg. (quindici giorni).

Alle imprese esecutrici dei Lavori devono essere consegnati esclusivamente i documenti progettuali approvati dalla Provincia di Pistoia, nonché le eventuali ottimizzazioni ed integrazioni degli elaborati costruttivi e particolareggiati prodotti dall'Ufficio Direzione Lavori, richiesti dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle opere (informando il RUP).

Le disposizioni che non sono contemplate nei documenti approvati e/o le disposizioni esecutive che comportano costi aggiuntivi o riguardanti interpretazioni contrattuali devono essere adottate solamente previa approvazione da parte del RUP.

L'Affidatario, sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi agli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione dall'Appaltatore dei Lavori.

Rimangono altresì a carico dell'Affidatario, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto.

L’Affidatario, procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con l’Appaltatore dei Lavori, con la Stazione appaltante, con il RUP;
- completezza e tempestività dei report informativi sull’andamento dei Lavori;
- completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei dati da comunicare all’Osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi diretti.

L’Appaltatore dei Lavori metterà a disposizione idonei locali da adibire ad uso dell’Ufficio Direzione Lavori; le apparecchiature d’ufficio e tutte le attrezzature necessarie all’esecuzione, a regola d’arte, delle prestazioni contrattuali, invece, devono essere fornite e mantenute dall’Affidatario del Servizio in oggetto. Tutte le spese relative all’acquisto e all’utilizzo di automezzi e macchinari di cantiere, le spese relative alla sorveglianza del cantiere e quelle relative alle utenze (telefoni fissi e cellulari, acqua, riscaldamento, ecc.) sono a carico dell’Appaltatore dei lavori.

L’organizzazione dell’Ufficio Direzione Lavori, come meglio individuata nei successivi punti, sarà strutturata almeno con il seguente organigramma minimo, eventualmente integrato da altre idonee figure professionali messe a disposizione dall’Affidatario in sede di offerta:

- **N. 1 Direttore dei Lavori (DL) e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)**; qualora il Direttore Lavori non possieda la qualifica di CSE, può essere individuato in un’altra figura con le necessarie qualifiche, che eserciti la predetta funzione; nei punti successivi, le caratteristiche delle professionalità vengono indicate in modo distinto;
- **N. 1 Direttore Operativo**, diverso dal CSE, con funzioni di collaboratore del DL;
- **N. 1 Ispettore di cantiere**, con specifiche competenze nel controllo e supervisione degli Impianti tecnici (elettrici e speciali, meccanici, e smaltimento delle acque), nelle strutture in C.A. e CLS compreso prefabbricazioni, etc..

a) Compiti del Direttore Lavori (DL)

Il Direttore dei Lavori è il soggetto responsabile dell’Ufficio di Direzione dei Lavori ed eventualmente del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori (fatta salva la presenza di ulteriore figura con tale funzione). Il Direttore dei Lavori dovrà svolgere l’incarico in conformità al contratto, all’offerta, alla normativa vigente e a quella eventualmente sopravvenuta in corso di contratto, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dal Committente per l’ottimale svolgimento della prestazione.

Il Direttore dei Lavori non potrà essere sostituito dall’Affidatario; eventuali cause di forza maggiore che rendano necessaria la sostituzione, definitiva o temporanea, di detta figura, dovranno essere sottoposte per iscritto alla Stazione appaltante, che valuterà caso per caso l’autorizzazione alla sostituzione. In ogni modo, il sostituto proposto dovrà essere in possesso dei medesimi requisiti e capacità professionali del Direttore Lavori da sostituire.

Le prestazioni da eseguirsi da parte del Direttore dei Lavori durante l’esecuzione dell’opera, ai sensi dell’articolo 101 del Codice e del relativo Regolamento, nel rispetto delle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto relativo all’esecuzione dei Lavori (Norme amministrative e Norme Tecniche), nonché ai sensi di quanto indicato nel presente Capitolato, consistono, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, nelle seguenti attività:

- ricognizione iniziale e durante il corso dei lavori dello stato di fatto degli eventuali edifici esistenti lungo l’area oggetto dei lavori, anche mediante il coinvolgimento dell’Appaltatore dei lavori, che fornirà l’eventuale assistenza nei modi previsti dal Capitolato Speciale d’Appalto, per garantire che l’esecuzione dei lavori da parte dell’Appaltatore non cagioni alcun danno agli edifici interessati;
- consegna dei Lavori;
- direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell’esecuzione dell’Opera, nel rispetto della

- normativa vigente e delle condizioni contrattuali;
- redazione degli stati di avanzamento dei Lavori e liquidazione dei conti parziali e finali dei Lavori nei tempi e con le modalità previste nei documenti contrattuali;
- direzione dei Lavori mediante disposizioni e ordini per l'attuazione dell'Opera nelle sue varie fasi esecutive;
- controllo e supervisione delle prove d'officina;
- accertamento della regolare esecuzione dei Lavori;
- assistenza all'organo di collaudo, in corso d'opera e finale;
- tenuta e compilazione dei documenti contabili ai sensi del Regolamento;
- accettazione dei materiali ed effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, anche alla presenza dell'organo di collaudo;
- verifica costante del programma esecutivo di dettaglio e rapporto tempestivo al RUP in merito ad eventuali ritardi nell'andamento dei Lavori rispetto al programma di esecuzione;
- redazione di *report* informativi sulle principali attività di cantiere e sull'andamento dei Lavori al RUP;
- verifica costante della validità dei programmi di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, aggiornandone il relativo contenuto a Lavori ultimati;
- verifica periodica del possesso e della regolarità da parte dell'Appaltatore dei Lavori e del/dei subappaltatore/i della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- adozione e predisposizione di tutti gli atti di competenza, ai sensi del Codice e del Regolamento, nonché svolgimento di ogni accertamento e verifica, in ipotesi di varianti in corso d'opera ai sensi della normativa vigente in materia;
- verifica degli adempimenti dell'Appaltatore nei confronti di tutti gli eventuali sub-contraenti;
- supporto alla Stazione Appaltante nei controlli e verifiche nei confronti di Appaltatore e subappaltatore/i, relativamente alle prestazioni di cantiere ritenute a rischio d'infiltrazione mafiosa (Circolare del Ministro dell'Interno del 23/06/2010), come meglio esplicitato più sotto tra gli obblighi del Direttore Lavori.

Al Direttore dei Lavori spetta altresì il coordinamento e la supervisione dell'attività dell'Ufficio Direzione lavori, con particolare riferimento all'attività del Direttore Operativo e dell'Ispettore di cantiere.

Il Direttore dei Lavori deve garantire una presenza in cantiere di almeno due volte a settimana, comunque sempre durante l'effettuazione di lavorazioni con particolare complessità, nonché essere reperibile 24 ore su 24

Per le prestazioni che non richiedono obbligatoriamente la sua specifica opera intellettuale, ovvero la sua preparazione tecnica e professionale, e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti alla discrezionalità tecnica specialistica, il DL può avvalersi di propri assistenti (direttore operativo e ispettore di cantiere); in ogni caso l'attività dei suddetti assistenti avviene sotto la stretta e personale responsabilità del DL che ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Il Direttore dei Lavori ha, tra gli altri, l'obbligo di:

- vigilare affinché venga adottato ogni provvedimento necessario a ridurre al minimo e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti di legge, le emissioni acustiche, le vibrazioni, la formazione di polveri e di odori e le emissioni gassose in genere;
- vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge in merito alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti – che dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere - compresi tutti i regolamenti sul trattamento dei materiali di cantiere non utilizzabili nonché tutte le leggi e le norme vigenti in materia (es. D.Lgs. 152/06); poichè trasporto e smaltimento rifiuti, sono considerate “prestazioni ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa” (Circolare del Ministro dell'Interno del 23/6/2010 – Allegato 1), dette attività dovranno essere debitamente documentate ai sensi di legge, oltrechè in ottemperanza a quanto indicato dall'Accordo – art. 3 comma 7 lett. c), d), e). La documentazione dovrà essere messa a disposizione della Stazione Appaltante sia nel caso in cui le predette prestazioni vengano eseguite direttamente dall'Impresa aggiudicataria sia nel caso in cui le stesse vengano sub-affidate dall'Impresa

- a soggetti sub-contraenti;
- vigilare affinché vengano osservate tutte le disposizioni di legge sulle acque applicabili a livello regionale e nazionale;
- vigilare affinché l'attività di cantiere venga organizzata in modo tale da evitare l'inquinamento con materiale di risulta delle perforazioni e degli scavi;
- vigilare sul corretto utilizzo dei materiali derivanti dalle attività di scavo e sulla corretta applicazione da parte dell'Appaltatore di quanto previsto dalla L. 68/2013 – art. 41-bis, in merito al regime cui devono essere sottoposti i materiali di scavo, incluso l'immediato allontanamento dei volumi in esubero non utilizzati nell'Appalto (di proprietà dell'Appaltatore);
- garantire l'esecuzione, da parte dell'Appaltatore dei Lavori, di tutti i controlli e di tutte le misurazioni necessarie ad assicurare il rispetto di tutti i limiti applicabili dal punto di vista ambientale e la conformità a tutte le prescrizioni espresse dalle Autorità;
- vigilare sul rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla normativa in materia di sicurezza e salute nei cantieri e, in particolare, delle prescrizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- verificare che l'inserimento di personale straniero, da parte dell'Affidatario dei Lavori o dei suoi subappaltatori, avvenga nei termini e nei modi previsti dalle leggi vigenti e dall'Accordo sopra richiamato, verificando anche il possesso dei prescritti modelli autorizzativi;
- vigilare affinché l'Appaltatore dei Lavori o l'impresa specializzata in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis del D.Lgs. 81/2008, proceda, prima dell'inizio degli stessi, alla bonifica da residuati bellici, sia superficiale che profonda, dell'intera area sulla quale si svolgono i lavori e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni richieste in corso d'opera;
- vigilare affinché l'Appaltatore dei Lavori ottemperi a tutte le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia in materia di scavi, indagini e sorveglianza archeologica, inclusa la comunicazione agli uffici della citata Soprintendenza dell'avvio delle attività di scavo e del nominativo della ditta specializzata (se diversa dall'Affidatario) o dell'Affidatario, almeno 10 giorni prima;
- vigilare affinché gli Enti Gestori dei sopra/sottoservizi predispongano i progetti esecutivi delle risoluzioni delle interferenze in tempo utile per l'esecuzione dei lavori e nel rispetto dei tempi programmati;
- vigilare affinché i lavori per le risoluzioni delle interferenze siano eseguiti dagli Enti Gestori nel rispetto del progetto esecutivo e del cronoprogramma dei lavori;
- vigilare affinché l'occupazione delle aree e degli immobili oggetto di occupazione temporanea e/o di asservimento e/o di esproprio possa avvenire in tempo utile per l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei tempi programmati;
- vigilare affinché le chiusure e/o le limitazioni al traffico nelle strade esistenti interferite avvengano previo rilascio dell'ordinanza degli Enti proprietari competenti.

b) Compiti del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Il CSE deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione appaltante al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori. Pertanto, le prestazioni da eseguirsi da parte del CSE, ai sensi del D.Lgs. 81/08 (testo vigente) e di ogni altra normativa vigente in materia consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nell'assistenza relativa agli adempimenti imposti alla stazione appaltante da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP/responsabile dei lavori, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- nel disporre il coordinamento tra il piano della sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati

dalle imprese, nonché garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;

- nel garantire la sicurezza del cantiere e l'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi (es.: spostamento strade di accesso/uscita dalle abitazioni, interruzioni temporanee delle forniture di gas, energia elettrica, acqua ecc.), anche con il supporto della Stazione appaltante;
 - nella verifica dell'applicazione del PSC, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
 - nella verifica, sia all'inizio dei Lavori che nel corso degli stessi, dell'idoneità del piano operativo (P.O.S.) dell'Appaltatore dei Lavori e delle imprese esecutrici dei Lavori, (subappaltatori); in dette prestazioni sono ovviamente inclusi i controlli sulla cartellonistica interna, la delimitazione di cantiere, nonché la segnaletica stradale – orizzontale e verticale – volta alla tutela non solo degli addetti al cantiere ma anche dell'utenza stradale;
 - nel facilitare l'interscambio della documentazione tecnica della sicurezza, mediante l'utilizzo di piattaforme telematiche da istituire a cure e spese del CSE, anche sotto il profilo organizzativo, consentendo l'accesso solo mediante tramite pw e userID di abilitazione, da fornire a RUP ed imprese. Per la sola consultazione, al sito potranno accedere anche ASL, DPL, gli RLST, gli RLS operanti nel cantiere, gli enti paritetici territoriali dell'edilizia;
 - nella verifica che nel PSC e nel POS sia stato valutato il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo, così come previsto nel D.Lgs. 81/08;
 - nella valutazione delle proposte dell'Appaltatore dei Lavori dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
 - nel supporto alla DL (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere e contabilità, incluse le attività di ricognizione preventiva dello stato degli edifici prospicienti il cantiere e di verifica periodica (monitoraggi) degli stessi;
 - nell'organizzazione e nel coordinamento delle lavorazioni tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori in ambito cantiere, e della loro reciproca informazione;
 - nella verifica del corretto utilizzo da parte dei lavoratori del cantiere, del badge di ingresso/uscita messo a disposizione da Cassa Edile; in caso di dubbio sull'identificazione del personale operante o per manifesto rifiuto degli operatori a rilasciare le proprie generalità, egli potrà, se del caso, avvalersi dell'intervento degli agenti del Corpo di Polizia Locale e/o Provinciale, dell'Ispettorato del lavoro o dell'ASL competente;
 - nella verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'Appaltatore e dai subappaltatori, ai sensi di legge, con particolare riguardo a:
 - notifiche preliminari;
 - elenco dei lavoratori presenti per singola impresa;
 - dichiarazione sull'organico medio annuo (DOMA);
 - predisposizione di luoghi o spazi comuni per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per le riunioni periodiche convocate dal CSE stesso;
 - nella verifica dell'avvenuta e specifica formazione, da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08;
 - nella segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
 - nella sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
- Prima dell'inizio dei Lavori, il CSE provvederà ad interfacciarsi con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) al fine di verificare il PSC predisposto. Entro 20 (venti) giorni dalla formale consegna all'Ufficio Direzione Lavori, da parte del RUP, del Progetto Esecutivo e del PSC, e, comunque, prima dell'inizio dei Lavori, il CSE dovrà esprimersi sulla congruità e adeguatezza del PSC. Qualora riscontri la necessità di adeguamenti e/o modifiche dovrà comunicare immediatamente al RUP le proprie proposte, corredate, se necessario, dalle eventuali indicazioni e proposte in merito a variazioni economiche della quota prevista dal contratto con l'Appaltatore dei Lavori, per l'esecuzione di attività di coordinamento della sicurezza per lavorazioni interferenti. Qualora il CSE non si esprima nel termine sopra indicato, il PSC s'intende condiviso senza riserve sotto tutti gli aspetti, ivi compresi i profili attinenti alla responsabilità per la completa e corretta redazione del PSC stesso. Entro i 10 (dieci) giorni

prima dell'avvio dei Lavori, il CSE trasmette all'Appaltatore dei Lavori il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso unitamente all'invito esplicito all'Appaltatore dei Lavori a presentare eventuali proposte integrative:

- che ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 100, c. 5, del D.Lgs. 81/08;
- per adeguare i contenuti del piano alle proprie tecnologie;
- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei Lavori delle eventuali proposte integrative e del POS, il CSE si esprime in forma scritta circa:

- l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accogliibilità, anche parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei Lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo. In nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei Lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determinati.

Le eventuali proposte integrative ai POS possono essere presentate dall'Appaltatore dei Lavori all'Ufficio Direzione Lavori anche nel corso dei Lavori, purché precedano congruamente l'esecuzione delle lavorazioni alle quali si riferiscono; ad esse si applicano le disposizioni di cui ai precedenti punti.

Durante il corso dei Lavori il CSE, tra gli altri compiti, dovrà svolgere le seguenti prestazioni, di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, sempre in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (con particolare riguardo all'art. 92):

- verificare l'applicazione, con opportune azioni di coordinamento e controllo, da parte dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni pertinenti a ciascuno di essi contenute nel piano e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare la costanza nel tempo dell'idoneità del piano, del fascicolo e dei piani operativi; adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei Lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, nonché verificare che l'Appaltatore dei Lavori e le imprese esecutrici dei Lavori adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori con posa, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al RUP, previa contestazione scritta all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei lavori ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle prescrizioni del piano e alle disposizioni in materia di obblighi dei lavoratori autonomi, di misure generali di tutela e di obblighi dei datori di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008, suggerendo al contempo al RUP i provvedimenti più idonei; qualora il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla predetta segnalazione senza fornirne idonea motivazione, il CSE provvede a comunicare l'inadempienza all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del lavoro. Per l'individuazione delle inosservanze da ritenersi gravi il CSE deve fare riferimento alla propria discrezionalità tecnica, con adeguata motivazione, assumendosene le responsabilità. In ogni caso costituiscono inosservanze ai sensi della disposizione citata, quelle la cui violazione è punita con la sanzione dell'arresto nonché la violazione dell'ordine di sospensione di cui al prosieguo del presente articolo;
- proporre al RUP la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e/o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

- portare a conoscenza preventiva di tutti i dipendenti, dei subappaltatori e dei fornitori, tutti i rischi relativi nell'area dei Lavori all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel PSC e tutte le norme e le disposizioni legislative in materia;
- disporre e controllare che tutti i lavoratori presenti in cantiere, dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante l'esecuzione dei lavori;
- controllare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori dell'Appaltatore dei Lavori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- chiedere l'allontanamento immediato delle attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle norme vigenti in materia ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo edimpiego;
- verificare che siano informati, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'affidamento, tutti i propri dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione, sicurezza e protezione da adottare;
- controllare l'ottemperanza, in caso di infortunio o incidente, a tutte le incombenze prescritte dalla legge e, in particolare, a consegnare alla stazione appaltante le copie delle denunce di infortuni presentate alla sede INAIL competente; gli infortuni gravi devono essere comunicati entro 2 (due) ore a mezzo e-mail e/o fax al RUP, al quale successivamente dovrà essere inviata la denuncia infortuni;
- rendicontare la propria attività nel cantiere durante i Lavori mediante la redazione di appositi verbali almeno settimanali, in duplice copia debitamente sottoscritti dall'Appaltatore dei Lavori, dalle imprese esecutrici dei Lavori e/o dai lavoratori autonomi - una della quali, dovrà essere trasmessa al RUP. A comprova del puntuale adempimento del contratto, dovrà essere, inoltre, compilato anche uno specifico registro (libro-giornale della sicurezza), vidimato a cura del RUP, da conservarsi in cantiere; in quest'ultimo registro, che affiancherà il giornale dei lavori, dovranno essere contestualmente aggiornati e sottoscritti dal CSE i sopralluoghi espletati, le disposizioni impartite, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa.

Per la sospensione delle singole lavorazioni, il CSE può provvedere verbalmente, con immediata comunicazione al RUP e verbalizzazione nel Libro giornale della sicurezza. La sospensione è confermata per iscritto all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei Lavori o ai lavoratori autonomi interessati, nonché al RUP, entro i 3 (tre) giorni successivi, ed è accompagnata dalla motivazione che ne è stata la causa.

Qualora prima dell'assunzione del provvedimento di sospensione, di allontanamento o di risoluzione, ovvero alla conferma della sospensione delle singole lavorazioni, vengano meno le cause che hanno determinato i relativi provvedimenti, il procedimento è estinto e del fatto il CSE deve dare atto nello specifico libro-giornale della sicurezza. Il CSE accede e presenza nel cantiere per tutta la durata dei lavori, ogni volta che lo ritenga necessario con un minimo di una volta a settimana e, comunque nella misura occorrente, secondo il proprio apprezzamento.

In coerenza con l'entità e la complessità del cantiere oltre che con le singole fasi di lavoro, il CSE – qualora figura diversa dal DL - dovrà, inoltre, garantire la propria personale presenza almeno con cadenza minima di un sopralluogo settimanale assicurando comunque la reperibilità 24 ore su 24;

In ogni caso, durante l'esecuzione dei Lavori, devono essere ottemperati i seguenti obblighi:

- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro giornale delle verifiche e delle attività effettuate;
- presenza giornaliera continuativa nelle fasi di attività del cantiere e/o di sue parti, per tutte le lavorazioni e per tutta la durata delle stesse, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP (o il DL, se diverso dal CSE), compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc. (ad es. lavorazioni in quota, lavorazioni ad elevato rischio, ecc.);
- organizzazione/predisposizione/documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'articolo 92, c. 1, lett. c), del D.Lgs. 81/08 con frequenza non inferiore a 60 (sessanta) giorni.

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel contratto, a:

- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
- fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
- fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati, in ordine a vertenze/riserve dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza.

Nel termine di 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei Lavori, il CSE:

- produce i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con la versione definitiva del fascicolo, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano, a loro volta, state oggetto, direttamente o indirettamente, dell'intervento.
- redige una relazione da trasmettere al RUP, all'Appaltatore dei Lavori, e all'organo di collaudo, contenente:
 - a) un giudizio sintetico sull'operato dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza;
 - b) eventuali giudizi negativi sull'operato delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi in materia di sicurezza;
 - c) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano stati effettivi e giustificati risparmi derivati da variazione in diminuzione di lavorazioni o semplificazione delle stesse con conseguente riduzione dei rischi interferenziali, oggetto di perizia o altro atto giuridicamente assimilabile, purché tali risparmi non siano conseguenti all'elusione o alla riduzione delle misure di sicurezza;
 - d) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano state ingiustificate elusioni o riduzioni delle misure di sicurezza, ancorché tali da non richiedere provvedimenti cautelari, repressivi o procedure di contenzioso;
 - e) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo, a titolo di penale, per il mancato o tardivo adempimento di obblighi ovvero per il mancato o tardivo adempimento nell'esecuzione dei Lavori, che sia dipeso dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza;
 - f) la descrizione degli eventuali incidenti o infortuni sul lavoro e degli eventuali eventi dannosi o colposi che siano dipesi dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza, con l'indicazione delle relative conseguenze.

All'atto della liquidazione di ogni singolo Stato d'Avanzamento Lavori e della relativa quota di oneri di sicurezza, il CSE, qualora figura diversa dal DL, attesta il corretto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore dei Lavori e degli eventuali subappaltatori in merito alle lavorazioni oggetto di contabilizzazione.

c) Compiti del Direttore Operativo

L'assistente con funzioni di Direttore Operativo ha il compito di collaborare con il DL nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei Lavori siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali. Egli deve garantire una presenza in cantiere di almeno tre volte a settimana;

Il Direttore dei Lavori può affidargli, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'Appaltatore dei Lavori svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- gestire il programma di controllo qualità per le parti di lavori di competenza;
- programmare e coordinare le attività degli ispettori di cantiere;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e di dettaglio dei Lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o

- esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei Lavori proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere l'organo di collaudo nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- dirigere lavorazioni specialistiche;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

d) Compiti dell'Ispettore di Cantiere

L'assistente con funzioni di ispettore di cantiere collabora con il DL nella sorveglianza dei Lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Progetto Esecutivo e nel Capitolato Speciale d'Appalto. Egli deve garantire una presenza quotidiana in cantiere di almeno due ore e, in ogni caso, deve comunque essere presente a tempo pieno durante lo svolgimento di lavori che richiedono il controllo quotidiano nonché durante le fasi di collaudo. La presenza in cantiere dovrà risultare dal registro presenze istituito presso l'Ufficio Direzione.

All'ispettore di Cantiere possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture dei materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- il controllo sulle attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei Lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- l'assistenza alle prove di laboratorio;
- l'assistenza al collaudo dei Lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati a ciò incaricati dal Direttore dei Lavori;
- l'assistenza al CSE;
- l'assistenza agli Specialisti di Settore;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

L'ispettore di cantiere, inoltre, sulla base delle indicazioni della Direzione Lavori, deve ottemperare, in linea generale, alle seguenti verifiche in corso d'opera e svolgere, fra le altre, le seguenti attività:

Impianti Tecnici:

- verifica della documentazione attestante le caratteristiche dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature fornite dall'Appaltatore dei Lavori;
- predisposizione di schede di sintesi in ordine alle approvazioni dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature di ciascuna parte componente gli impianti elettrici e meccanici previsti nel Progetto Esecutivo, secondo le disposizioni impartite dal RUP;
- verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- assistenza alle prove di laboratorio ove necessario;
- assistenza al collaudo e alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti.

Strutture:

- verifica dei progetti esecutivi di dettaglio delle strutture;

- verifica dei progetti esecutivi delle varianti in corso d'opera;
- verifica del rispetto della normativa tecnica vigente.

Segnaletica stradale:

- controllo della corretta installazione della segnaletica orizzontale, verticale, complementare, luminosa, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. ("Codice della Strada");
- coordinamento della definizione della segnaletica verticale d'indicazione.

Art. 4 - Impegni dell'Affidatario

L'Affidatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste dei componenti l'Ufficio Direzione Lavori.

Le assenze per malattia e/o per cause impreviste dei componenti l'Ufficio Direzione di Lavori vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione appaltante.

Per tutta la durata del contratto, il personale di cui al precedente comma può essere sostituito solamente previa autorizzazione scritta da parte del RUP, che potrà concedere l'autorizzazione alla sostituzione solamente se il nominativo proposto è in possesso almeno degli stessi requisiti e capacità professionali del sostituito.

Su richiesta scritta del RUP, l'Affidatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'Affidatario è tenuto ad adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori ritenga di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

Il RUP valuterà, dopo l'affidamento del presente Servizio, le proposte migliorative e/o i perfezionamenti organizzativi eventualmente presentati dall'Affidatario, incidenti sulla composizione e sull'attività dell'Ufficio Direzione Lavori così come indicata nell'offerta di gara. In ogni caso, la definizione minima del personale dell'Ufficio Direzione Lavori individuata con il presente capitolato prestazionale rimane fissa ed invariabile. Tali migliorie, se accettate, non avranno in alcun caso effetto sul corrispettivo offerto in sede di gara.

(In caso di raggruppamento):

I componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura ed Ingegneria relativi all'ufficio di direzione lavori, fermo restando che la funzione di Direttore dei Lavori verrà assunta da un unico professionista, in possesso dei requisiti della presente procedura di affidamento, che di conseguenza controfirmerà tutti gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Nel rispetto di quanto indicato nell'art. 106 del Codice dei contratti, qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, perizie modificative o suppletive (varianti) al progetto esecutivo approvato, queste saranno redatte dall'Affidatario e saranno oggetto di atto integrativo al presente capitolato prestazionale, previa determinazione dei relativi compensi in accordo tra le parti. Tali perizie di variante - con o senza aumento del costo dell'importo contrattuale - dovranno essere disposte tempestivamente, previa verifica con il RUP, mediante l'aggiornamento degli elaborati grafici e la produzione dei necessari restanti elaborati tecnici (tra cui: istanza motivata di approvazione variante, relazione di variante, quadro comparativo, verbale di concordamento nuovi prezzi, atto di sottomissione, ecc.).

Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato all'Affidatario dal RUP.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali

indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. L'Affidatario infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione (schema di contratto, progetto esecutivo, verbali e report di verifica e validazione, ecc.) dalla Provincia.

L'Affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

Art. 5 - Impegni della Stazione Appaltante

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Affidatario all'inizio dell'affidamento del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo al progetto esecutivo dell'opera contenente lo stato di fatto, lo stato di progetto, le planimetrie catastali, espropri, asservimenti, gli estratti degli strumenti urbanistici, particolari esecutivi e costruttivi, PSC, verbali di verifica e validazione ecc.

La Stazione appaltante si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal contratto; in particolare, la Stazione appaltante provvede a consegnare all'Affidatario copia della documentazione contrattuale occorrente per l'esecuzione del contratto, che non sia già stata consegnata in fase di gara.

L'Affidatario si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente articolo 5) esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Affidatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

Art. 6 - Riservatezza e diritti sui materiali

Gli elaborati e quanto altro discenderà dall'incarico commissionato di cui all'art.1 del presente capitolato prestazionale, con la liquidazione del relativo compenso all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Provincia, compresi anche tutti gli elaborati grafici e documentali introdotti in seguito a varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta.

Art. 7 - Durata e luogo di esecuzione dei servizi

L'Affidatario, dovrà prestare i servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato prestazionale presso il sito del cantiere dove saranno realizzati i lavori – rispettando la presenza minima di cui al precedente art. 3 – nonché presso i propri uffici o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici della Stazione appaltante.

Le prestazioni di cui al contratto avranno inizio dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del presente Servizio, che potrà avvenire anche in via d'urgenza, ed avranno termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera da parte della Stazione appaltante.

In relazione a quanto indicato ai precedenti articoli, la durata complessiva del contratto coincide con la durata dei lavori come stimata all'interno del nel Cronoprogramma del Progetto esecutivo, con inizio dalla data disposta con l'Ordine di Inizio Attività\verbale di consegna, e comunque fino alla conclusione delle operazioni di collaudo, anche se queste ultime dovessero protrarsi oltre il tempo indicato.

L'Affidatario, pertanto, prende atto e accetta che la durata complessiva del proprio contratto corrisponde alla tempistica prevista nel Cronoprogramma del Progetto esecutivo per l'esecuzione dei Lavori e che la medesima è meramente indicativa e potrebbe variare in conseguenza di variazioni di tale tempistica. L'Affidatario prende altresì atto e accetta che la consegna dei lavori possa avvenire anche per singole parti, in tempi diversi, in più volte con successivi verbali di consegna parziale. Sarà cura del RUP indicare per quali parti d'opera l'Affidatario darà corso ai servizi. L'Affidatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

Art. 8 - Collaborazioni - subappalti

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Provincia di Pistoia (Stazione appaltante) e del Comune di Pistoia per tutte le prestazioni fornite dall'Affidatario, lo stesso potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo, che rimarrà unico responsabile dell'affidamento del Servizio in oggetto.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra l'Affidatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP, per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario e per la loro attività, nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 9. È vietata la cessione del contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, a pena di nullità della cessione stessa.

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 1, comma 18, del D.L. 32/2019, agli artt. 31, comma 8 e 105 del Codice, e come meglio illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, a condizione che ne faccia espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al/i subappaltatore/i dei requisiti richiesti dalla legge.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 9 - Corrispettivo e modalità di pagamento

L'onorario ed il rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, sono determinate, nel rispetto della dignità della professione in relazione all'art. 2233 del Codice Civile, tenendo conto:

- delle prestazioni tecniche da svolgere;

- del grado di complessità dell'opera da realizzare;
 - dell'importo presunto dell'opera dichiarato dalla Stazione appaltante ed allegato alla presente procedura;
- Il corrispettivo per le prestazioni richieste che la Stazione appaltante si impegna a corrispondere, posto **a base di gara e soggetto a ribasso**, calcolato forfettariamente a corpo, in modo omnicomprensivo, fisso ed invariabile, ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, **ammonta ad €. 372.844,18** (Euro trecentosettantaduemilaottocentoquarantaquattro/18), oltre I.V.A. 22% ed INARCASSA 4%, per **un importo complessivo di €. 473.064,70** (Euro quattrocentosettantatremilasessantaquattro/70).

La determinazione dei corrispettivi, dettagliata in ogni singola voce, è allegata quale parte integrante del presente Capitolato.

Il compenso da corrispondere risulterà suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta dei lavori:

Corrispettivi	Fase raggiunta dei lavori	% Parcella
1° Acconto	1° S.A.L. (emissione certificato di pagamento)	%
2° Acconto	2° S.A.L. (emissione certificato di pagamento)	%
3° Acconto	3° S.A.L. (emissione certificato di pagamento)	%
4° Acconto	4° S.A.L. (emissione certificato di pagamento)	%
n° Acconto	Certificato di ultimazione lavori (emissione)	%
Saldo finale	Certificato di collaudo tecnico amministrativo (approvazione)	10%

Il compenso come sopra indicato s'intende riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato, in esse intendendosi comunque comprese le attività di ottimizzazione ed integrazione degli elaborati costruttivi e particolareggiati che fossero richiesti dall'Appaltatore dei lavori durante l'esecuzione dei lavori.

Il compenso sarà comunque adeguato all'importo eventualmente aggiornato dei lavori secondo lo stesso criterio utilizzato per il calcolo del corrispettivo contrattuale.

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa parcella, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché l'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Durc). In caso di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Art. 10 - Tracciabilità

Ai fini della liquidazione delle parcelle si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario, con esclusione di responsabilità per la Stazione appaltante derivante da indicazioni erronee, disguidi e/o inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

(In caso di Raggruppamento):

Sarà cura della mandataria sottoporre in via preventiva al RUP, per l'approvazione, il prospetto riepilogativo delle attività di competenza di ciascun componente dell'aggregazione, che riepiloghi il periodo di fatturazione, la competenza economica per ciascun componente riferita al suddetto periodo, la percentuale di competenza economica rispetto a quanto indicato in sede di offerta.

In seguito all'approvazione del prospetto di cui sopra e alla verifica di conformità da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, le fatture dovranno essere emesse pro-quota da parte di ciascun componente l'aggregazione.

Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza. Spetterà al capogruppo: raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli professionisti, verificarle per congruità e consegnarle all'Amministrazione Provinciale e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il Contraente si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della L. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Il Contraente si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto

Art. 11 - Verifiche della Stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dal medesimo incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È in facoltà della Provincia di accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale del Direttore dei Lavori, del CSE, e, comunque, dei componenti l'Ufficio Direzione Lavori e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire alla Stazione appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, alla Provincia è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

La Provincia ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del

Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l’Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l’Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della Provincia. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l’inosservanza da parte dell’Affidatario anche di uno degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l’integrale responsabilità dell’Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l’adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull’Appaltatore dei lavori.

Art. 12 - Garanzie e coperture assicurative

- A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l’Affidatario deve produrre polizza assicurativa di una compagnia di assicurazioni autorizzata all’esercizio del ramo “responsabilità civile generale” nel territorio dell’Unione Europea a copertura dei rischi di natura professionale, valida fino all’emissione del collaudo Tecnico-Amministrativo dei lavori. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell’incarico e i dati relativi alla medesima dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall’art. 9, comma 4 della legge 24/3/2012, n. 27. Analogamente, l’art. 24, comma 4 del vigente Codice impone ai professionisti di munirsi di apposita copertura assicurativa contro i rischi professionali. La polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- Ai sensi dell’art. 93, comma 1 e 10, è prevista la presentazione di una garanzia provvisoria, di importo corrispondente al 2% dell’importo relativo alle attività di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e di direzione lavori. La garanzia provvisoria dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d’Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d’Italia. Ai sensi dell’art. 93 co. 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all’affidatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia fideiussoria dovrà:

- contenere espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;
- in caso di raggruppamento essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 purché detto schema venga integrato con l’indicazione della rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile.
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
- prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 3. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - riportare l'autentica della sottoscrizione o in alternativa essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 - essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 93 co. 7 del Codice.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile e quindi è causa di esclusione la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Sarà inoltre necessaria una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta a micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti, ferma restando la necessità di dichiarare tale natura nell'ambito del DGUE.

- L'Affidatario si impegna, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a prestare una garanzia denominata "garanzia definitiva", prevista dall'art. 103 del Codice, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione

per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

- Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
- Sull'importo netto progressivo delle prestazioni, ai sensi dell'Art. 30 comma 5 bis del D Lgs 50/2016, come introdotto dal D. Lgs 19.4.2017 n°56, è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 13 - Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del DL e/o del CSE agli obblighi di cui agli articoli 3/4/7/ del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 10 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto.

Art. 15 - Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Provincia in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 16 - Recesso

L'Affidatario può recedere dal contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, ai sensi degli artt. da 2223 a 2237 del Codice Civile e qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 comma 1 del Codice dei contratti, mediante raccomandata a.r. e/o P.E.C. con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni e con invito alla Stazione appaltante alla nomina di nuovo affidatario entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione e con l'avviso che la mancata nomina entro il citato termine comporterà l'automatica esenzione dell'Affidatario receduto da qualsivoglia responsabilità. All'Affidatario dovrà essere corrisposto il compenso professionale ed il rimborso spese per il lavoro fatto e/o predisposto sino alla data di comunicazione del recesso. Il versamento delle spese e del compenso professionale dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura. Tra la data di efficacia del recesso e il termine per la nomina del nuovo affidatario, l'Affidatario receduto eseguirà quanto strettamente necessario per evitare pregiudizio all'ex-Committente.

In ogni caso di recesso come sopra indicato o di risoluzione, ad avvenuto saldo delle spese e del compenso professionale, l'Affidatario consegnerà alla Stazione appaltante e/o all'eventuale suo nuovo affidatario, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, tutti i documenti/elaborati correlati alle prestazioni svolte che siano

in proprio possesso, custodia o sotto il proprio controllo (tanto in via di preparazione quanto già predisposti). Il tutto su supporto cartaceo e informatico in formato leggibile e compatibile con i tradizionali programmi (es. pdf, dwg, ecc.) anche se non modificabile.

La Provincia di Pistoia, in qualità di Stazione appaltante/Committente, per effetto dei sopra richiamati articoli del Codice Civile, potrà recedere dal contratto mediante raccomandata a.r. e/o P.E.C. senza obbligo di motivazione e con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni. All’Affidatario dovrà essere corrisposto il compenso professionale ed il rimborso spese per il lavoro fatto e/o predisposto sino alla data di comunicazione del recesso, aumentato di una percentuale fissa pari al 25% delle prestazioni maturate.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

- frode nell’esecuzione della prestazione;
- inadempimento alle disposizioni del RUP, riguardo ai tempi d’esecuzione, o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide attuate, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto ed allo scopo dell’opera.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell’Affidatario dei requisiti per l’espletamento della prestazione quali il fallimento o l’irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In tali casi l’Affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l’attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l’espletamento dell’incarico, con le modalità indicate nel presente articolo.

Art. 17 - Incompatibilità

Per l’Affidatario fino al termine dell’incarico, valgono tutte le cause d’incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell’ordine professionale di appartenenza.

L’Affidatario si impegna a non partecipare agli appalti e agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali svolgerà l’attività di Direzione lavori e servizi accessori per conto dell’Appaltatore dei lavori di cui al presente Servizio (inclusi subappaltatori, cottimisti, ecc.); l’incompatibilità si estende ad ogni soggetto controllato, controllante o collegato all’Affidatario del presente incarico. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell’Affidatario, ai collaboratori quali ispettori di cantiere e direttori operativi.

Art. 18 - Controversie

Per quanto riguarda controversie o riserve relative a diritti soggettivi derivanti dall’esecuzione del contratto,

si applica quanto previsto dagli artt. 205-208, 211 del Codice.

L’Affidatario non può sospendere o rallentare l’esecuzione delle attività oggetto del Contratto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto eventuali controversie con il Comune.

La sospensione o il rallentamento dell’esecuzione delle anzidette attività, per decisione unilaterale dell’Affidatario, costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto in danno dello stesso qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine di 15 giorni intimato dalla Provincia, inviatagli a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), non vi abbia ottemperato; il termine decorre dal ricevimento della nota.

In detta ipotesi restano a carico dell’Affidatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l’Affidatario e la Stazione appaltante in relazione all’interpretazione o all’esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell’Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d’ora indicato in quello di Pistoia. E’ altresì esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell’art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n.244.

Art. 19 - Domicilio e corrispondenza

Con riferimento al contratto, l’Affidatario deve dichiarare il proprio domicilio fiscale con specifico riferimento alla città, Via, n. civico, presso il quale si intendono ritualmente ricevere tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

La corrispondenza inerente al contratto sarà intrattenuta prioritariamente mediante utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) che avrà valore ricettizio tra le parti.

Art. 20 - Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell’I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell’Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell’Affidatario.

S’intendono, altresì, a carico dell’Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all’espletamento della presente prestazione;
- le spese per la collaborazione con i progettisti, l’organo di collaudo, la Stazione appaltante e l’Appaltatore dei lavori per la redazione di eventuali dettagli costruttivi delle opere da realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), su base informatica e supporto cartaceo;
- gli oneri per le polizze assicurative.

Art. 21 – Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice

Civile, a quelle del Codice e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA
SERVIZIO EDILIZIA PROVINCIALE, PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA D.LGS. 81/2008

***PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS. 50/2016 PER
L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA DIREZIONE LAVORI E IL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA PER L'ESECUZIONE NEL PROGETTO DENOMINATO:***

**AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI - PISTOIA,
RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA "S.FEDI" E
NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI
PISTOIA
*INTERVENTO - B***

CUP H51F20000030001

CIG 88413912AA

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI
VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE
PIU' VANTAGGIOSA**

INDICE

Indice generale

<u>Premessa.....</u>	<u>3</u>
<u>1 Oggetto e importo dei servizi.....</u>	<u>3</u>
<u>2 Requisiti di partecipazione.....</u>	<u>7</u>
<u>2.1 Soggetti ammessi.....</u>	<u>7</u>
<u>2.1 Capacità economica e finanziaria.....</u>	<u>7</u>
<u>2.2 Capacità tecnica e professionale.....</u>	<u>8</u>
<u>2.3 Struttura operativa.....</u>	<u>9</u>
<u>3 Metodologia di valutazione delle offerte - criterio di aggiudicazione.....</u>	<u>9</u>
<u>4 Determinazione coefficienti Ci.....</u>	<u>11</u>
<u>4.1 Criteri quantitativi.....</u>	<u>11</u>
<u>4.2 Criteri qualitativi.....</u>	<u>11</u>
<u>5 Punteggi relativi alle singole offerte.....</u>	<u>13</u>
<u>5.1 CRITERIO A: Prezzo.....</u>	<u>14</u>
<u>5.2 CRITERIO B: Merito tecnico– Max Punti 33.....</u>	<u>15</u>
<u>5.3 CRITERIO C: Approccio metodologico– Max Punti 15.....</u>	<u>16</u>
<u>5.4 CRITERIO D: Struttura organizzativa– Max Punti 8.....</u>	<u>16</u>
<u>5.5 CRITERIO E: Offerta migliorativa– Max Punti 12.....</u>	<u>17</u>

Premessa

La presente relazione illustra i requisiti di partecipazione e i criteri, i punteggi e le modalità di calcolo degli stessi in base ai quali verrà effettuata la valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), nonché delle relative Linee Guida n°2 applicative pubblicate da ANAC.

1 Oggetto e importo dei servizi

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura afferenti alla direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sorveglianza del cantiere e attività tecniche a supporto dell'esecuzione dei lavori, relative al progetto denominato "AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI A PISTOIA, RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA PALESTRA SCOLASTICA "S.FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI, IN AREA DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - INTERVENTO - B

I contenuti delle prestazioni sono meglio specificati nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dalla Stazione Appaltante ed allegato alla presente procedura.

L'appalto è costituito da un unico lotto con un importo totale complessivo per lavori compresi oneri della sicurezza di euro € 6.173.875,26, come riportato nella tabella a seguire, cui corrisponde un importo complessivo di Quadro Economico pari ad € 7.682.000,00

TABELLA RIEPILOGO CORPI D'OPERA

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	
		TOTALE	incid. %
	RIPORTO		
	<u>RIEPILOGO CORPI D'OPERA</u>		
C	LAVORI A CORPO euro	5'859'294,33	100,000
C:001	ARCHITETTONICO euro	2'655'504,28	45,321
C:001.002	DEMOLIZIONI euro	396'467,56	6,766
C:001.003	SCAVI E RINTERRI euro	59'933,23	1,023
C:001.004	IMPERMEABILIZZAZIONI euro	149'530,92	2,552
C:001.005	ISOLAMENTI euro	211'252,37	3,605
C:001.006	VESPAI AREATI E MASSETTI euro	123'035,60	2,100
C:001.007	MURATURE euro	176'617,14	3,014
C:001.008	CARTONGESSI E CONTROSOFFITTI euro	130'254,61	2,223
C:001.009	INTONACI, RASATURE E TINTEGGIATURE euro	193'512,31	3,303
C:001.010	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI euro	340'686,04	5,814
C:001.011	INFISSI E SCHERMATURE euro	381'290,71	6,507
C:001.012	SISTEMI ANTICADUTA euro	35'498,78	0,606
C:001.013	RIVESTIMENTI DI FACCIATA euro	56'739,76	0,968
C:001.014	ATTREZZATURE SPORTIVE euro	38'544,06	0,658
C:001.015	COMPARTIMENTAZIONI E PLACCAGGI ANTINCENDIO euro	46'849,67	0,800
C:001.016	OPERE DA FABBRO E LATTONERIE euro	132'301,36	2,258
C:001.017	OPERE ESTERNE PER DOTAZIONI IMPIANTISTICHE euro	64'210,26	1,096
C:001.018	SISTEMAZIONI ESTERNE euro	81'113,80	1,384
C:001.019	OPERE A VERDE euro	11'540,59	0,197
C:001.021	ASCENSORE euro	26'125,51	0,446
C:002	STRUTTURE euro	855'935,64	14,608
C:002.022	OPERE DI FONDAZIONE euro	141'309,40	2,412
C:002.023	OPERE IN ELEVAZIONE euro	302'611,55	5,165
C:002.024	SOLAI euro	43'868,52	0,749
C:002.026	CONSOLIDAMENTI E RINFORZI euro	368'146,17	6,283
C:003	IMPIANTI MECCANICI euro	1'316'388,93	22,467
C:003.027	GENERATORI DI CALORI E ACCESSORI euro	82'420,80	1,407
C:003.028	ADDUZIONE GAS COMBUSTIBILE euro	8'392,30	0,143
C:003.029	TUBAZIONI RISCALDAMENTO E COMPONENTI DI LINEA euro	188'382,54	3,215
C:003.030	IMPIANTO ACQUA SANITARIA E COMPONENTI DI LINEA euro	118'702,54	2,026
C:003.031	IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUA VASCHE euro	148'091,64	2,527
C:003.032	IMPIANTO EROGAZIONE RISCALDAMENTO euro	101'141,46	1,726
C:003.033	IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA euro	278'053,52	4,746
C:003.034	SISTEMA DI REGOLAZIONE euro	65'034,08	1,110
C:003.035	IMPIANTO DI SCARICO euro	100'696,90	1,719
C:003.036	SANITARI E ACCESSORI euro	55'264,58	0,943
C:003.037	IMPIANTO IRRIGAZIONE euro	7'935,36	0,135
C:003.038	IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO euro	45'119,75	0,770
C:003.039	OPERE DI ASSISTENZA MURARIA E ACCESSORIE euro	117'153,46	1,999
C:004	IMPIANTI ELETTRICI euro	1'031'465,48	17,604
C:004.040	CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT euro	86'413,77	1,475
C:004.041	QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE euro	159'272,98	2,718
C:004.042	APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE euro	208'920,60	3,566
C:004.043	SISTEMA DI CONTROLLO ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA euro	38'477,32	0,657
C:004.044	COMPONENTI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA ED EMERGENZA euro	32'988,53	0,563
C:004.045	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE FORZA MOTRICE euro	63'482,46	1,083
C:004.046	IMPIANTI SPECIALI euro	154'816,22	2,642

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	I M P O R T I	
		TOTALE	incid. %
	R I P O R T O		
C:004.047	IMPIANTO DI CABLAGGIO STRUTTURATO, CONTROLLO EDIFICIO KNX euro	35'624,21	0,608
C:004.048	CAVI, CANALIZZAZIONI, IMPIANTO DI TERRA euro	194'283,79	3,316
C:004.049	OPERE DI ASSISTENZA MURARIA E ACCESSORIE IMPIANTI ELETTRICI euro	57'185,60	0,976
	TOTALE LAVORI A CORPO euro	5'859'294,33	100,000
	COSTI DELLA SICUREZZA euro euro	185'035,82	
	Costi della sicurezza CoviD 19 di cui all 1 Delibera RT 645 del 25/05/2020 euro	41'655,70	
	Costi oneri CoviD 19 di cui all 2 Delibera RT 645 del 25/05/2020 euro	87'889,41	
	TOTALE COMPLESSIVO euro	6'173'875,26	

L'importo a base d'asta relativo ai servizi oggetto della presente procedura di affidamento, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, ammonta ad € 372.844,18 (trecentosettantaduemilaottocentoquarantaquattro/18), di cui € 265.520,01 (duecentosessantacinquemilacinquecentoventi/01) per la Direzione lavori ed € 107.324,17 (centosettemilatrecentoventiquattro/17) per il Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione. Tale importo è stato calcolato, come riportato nella seguente tabella, con riferimento al decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice dei contratti", in base alle classi e categorie di lavori da eseguire ed ai relativi costi.

TABELLA DEI CORRISPETTIVI

c) Esecuzione lavori								
CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di complessità	Codici prestazioni affidate	Sommarie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$		
	<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
EDILIZIA	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.01	0,3200	47.957,67	7.193,65	55.151,32
	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.02	0,0300	4.496,03	674,40	5.170,43
	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.05	0,1000	14.986,77	2.248,02	17.234,79
	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.06	0,0600	8.992,06	1.348,81	10.340,87
	500.000,00	8,253%	0,95	Qcl.09a	0,0600	2.352,11	352,82	2.704,93
	2.298.075,50	5,854%	0,95		0,1200	15.336,34	2.300,45	17.636,79
	2.798.075,50	5,638%	0,95	Qcl.12	0,2500	37.466,93	5.620,04	43.086,97
STRUTTURE	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.01	0,3800	23.275,87	3.491,38	26.767,25
	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.02	0,0200	1.225,05	183,76	1.408,81
	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.05	0,1000	6.125,23	918,78	7.044,01
	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.06	0,0600	3.675,14	551,27	4.226,41
	500.000,00	8,253%	0,95	Qcl.09a	0,0600	2.352,11	352,82	2.704,93
	401.889,62	8,733%	0,95		0,1200	4.001,06	600,16	4.601,22
	901.889,62	7,149%	0,95	Qcl.12	0,2500	15.313,07	2.296,96	17.610,03
IMPIANTI MECCANICI	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.01	0,3200	24.496,91	3.674,54	28.171,45
	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.02	0,0300	2.296,59	344,49	2.641,08
	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.05	0,1000	7.655,29	1.148,29	8.803,58
	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.06	0,0600	4.593,17	688,98	5.282,15
	500.000,00	8,253%	0,85	Qcl.09a	0,0450	1.578,39	236,76	1.815,15
	887.065,83	7,177%	0,85		0,0900	4.870,35	730,55	5.600,90
	1.387.065,83	6,493%	0,85	Qcl.12	0,2500	19.138,21	2.870,73	22.008,94
IMPIANTI ELETTRICI	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.01	0,3200	27.401,17	4.110,18	31.511,35
	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.02	0,0300	2.568,86	385,33	2.954,19
	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.05	0,1000	8.562,87	1.284,43	9.847,30
	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.06	0,0600	5.137,72	770,66	5.908,38
	500.000,00	8,253%	1,15	Qcl.09a	0,0450	2.135,46	320,32	2.455,78
	586.844,31	7,927%	1,15		0,0900	4.814,73	722,21	5.536,94
	1.086.844,31	6,851%	1,15	Qcl.12	0,2500	21.407,16	3.211,07	24.618,23

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
c) Esecuzione lavori	372.844,18

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	372.844,18
DI CUI PER DIREZIONE LAVORI €	265.520,01
DI CUI PER C.S.E. €	107324,17

N.B. Nella precedente TABELLA DEI CORRISPETTIVI gli importi delle singole categorie come contenute nella TABELLA RIEPILOGO CORPI D'OPERA sono state aumentate della relativa quota parte dei costi della sicurezza.

2 Requisiti di partecipazione

2.1 Soggetti ammessi

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purchè in possesso dei requisiti prescritti dai punti successivi.

A tali operatori si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice in quanto compatibili.

In particolare in caso di raggruppamenti temporanei, è ammessa la partecipazione di tali soggetti anche se non ancora costituiti.

Il concorrente dovrà indicare in fase di domanda il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'Albo richiesto o della certificazione necessaria per il professionista incaricato per le singole mansioni richieste al successivo punto 2.3.

Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni richieste nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti servizio indicata nella domanda di partecipazione.

In tutti i casi devono essere indicati in fase di domanda i professionisti responsabili di ciascuna delle mansioni richieste al successivo punto 2.3.

2.1 Capacità economica e finanziaria

- fatturato specifico riferito agli ultimi 10 anni per servizi tecnici di architettura e ingegneria, con specifico riferimento alla direzione lavori nell'ambito di progetti appartenenti alla categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo minimo complessivo non inferiore a 1.5 volte l'importo a base di gara per la D.L. pari ad € 265.520,01 ($1.5 \times 265.520,01 = 398.280,01$), come calcolato nella tabella del calcolo dei corrispettivi di cui al precedente punto 1.0 *Oggetto e importo dei servizi*

- fatturato specifico riferito agli ultimi 10 anni per servizi tecnici di architettura e ingegneria, con specifico riferimento ad incarichi di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione per un importo minimo complessivo non inferiore a 1.5 volte l'importo a base di gara per il C.S.E. pari ad € 107.324,17 ($1.5 \times 107.324,17 = 160.986,25$), come calcolato nella tabella del calcolo dei corrispettivi di cui al precedente punto 1.0 *Oggetto e importo dei servizi*.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati. In caso di RTP o comunque di partecipazione alla presente gara in forma associata, i requisiti possono essere garantiti anche tra i costituenti il raggruppamento, fermo restando che in tutti i casi devono essere indicati in fase di domanda i professionisti responsabili di ciascuna delle mansioni richieste all'interno del gruppo di lavoro di cui al successivo punto 2.3.

I servizi sono da specificare singolarmente indicando l'esecutore del servizio, l'oggetto dello stesso, il committente, le categorie/ID Opere e l'importo del servizio.

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture.

In caso di partecipazione in forma plurima, i requisiti finanziari minimi possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

2.2 Capacità tecnica e professionale

- avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, di servizi tecnici di architettura e ingegneria, con specifico riferimento alla direzione lavori nell'ambito di interventi appartenenti alla categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo dei lavori, per ogni classe e categoria, pari a 1,5 volte l'importo lavori di progetto.

- avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, di servizi tecnici di architettura e ingegneria, con specifico riferimento al Coordinamento della Sicurezza per l'esecuzione, per un importo dei lavori pari all'importo lavori di progetto.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati. In caso di RTP o comunque di partecipazione alla presente gara in forma associata, i requisiti possono essere garantiti anche tra i costituenti il raggruppamento, fermo restando che in tutti i casi devono essere indicati in fase di domanda i professionisti responsabili di ciascuna delle mansioni richieste all'interno del gruppo di lavoro di cui al successivo punto 2.3.

ID Opere	Categorie d'opera	Valore delle opere	Importo complessivo minimo richiesto (1,5 volte importo lavori)
S.03	STRUTTURE	€ 855.935,64	€ 1.352.834,43
IA.02	IMPIANTI MECCANICI	€ 1.316.388,93	€ 2.080.598,75
IA.03	IMPIANTI ELETTRICI	€ 1.031.465,48	€ 1.630.266,47
E.20	EDILIZIA	€ 2.655.504,28	€ 4.197.113,25
	TOTALI	€ 6.173.875,26	€ 9.513.228,40

I servizi sono da specificare singolarmente indicando l'esecutore del servizio, l'oggetto dello stesso, il committente, le categorie/ID Opere e l'importo dei lavori.

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione di certificati di regolare esecuzione dei lavori da committenti pubblici e/o privati o altra documentazione da cui dovrà evincersi l'esecutore del servizio, l'oggetto dello stesso, il committente, le categorie/ID Opere e l'importo dei lavori.

In caso di partecipazione in forma plurima, i requisiti tecnici minimi possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Si segnala che le informazioni comprovanti il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico organizzativa possono essere dichiarati, a scelta dell'offerente, direttamente nella parte IV – Sezioni A- B-C del DGUE, firmato digitalmente, oppure mediante separata dichiarazione (sempre firmata digitalmente) da inserire nella "Documentazione Amministrativa".

Il DGUE deve essere presentato, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

2.3 Struttura operativa

La struttura operativa deve essere costituita da una configurazione minima composta da figure professionali con le seguenti mansioni:

- (a) n. 1 professionista responsabile della Direzione Lavori;
- (b) n. 1 Direttore Operativo

- (c) n. 1 Ispettore di cantiere
- (d) n. 1 professionista responsabile del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (diverso dai professionisti di cui ai punti (b) e (c).

Si precisa che le professionalità di cui ai punti (a) e (d) possono essere ricoperte anche dal medesimo professionista, purchè lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni.

Inoltre entrambe le figure possono essere coadiuvate da figure di supporto. In particolare l'ufficio di Direzione lavori dovrà essere costituito, come requisito obbligatorio, **da almeno un Direttore Operativo e un Ispettore di cantiere in ausilio al Direttore dei Lavori**, le cui mansioni sono specificate nell'allegato Capitolato tecnico prestazionale e secondo quanto riportato nell'art. 101 del Le funzione relative alle suddette figure professionali saranno affidate a specifici componenti il gruppo dei partecipanti e preventivamente indicate negli atti di gara.

Per i suddetti profili sono richiesti i seguenti requisiti:

- (a) Professionista Responsabile della Direzione dei Lavori. Possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni ed abilitati all'esercizio della professione, nominativamente indicato in sede di offerta.
- (b) Professionista Direttore Operativo. Possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o diplomati se tecnici impiantisti, iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni ed abilitati all'esercizio della professione, nominativamente indicato in sede di offerta.
- (c) Professionista Ispettore di cantiere. Possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o diplomati se tecnici impiantisti, iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni ed abilitati all'esercizio della professione, nominativamente indicato in sede di offerta.
- (d) Professionista Responsabile del Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione. Possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni ed abilitati all'esercizio della professione, nominativamente indicato in sede di offerta. Conseguimento di abilitazione allo svolgimento del ruolo di Coordinatore della sicurezza nei cantieri mobili di cui all' Art. 98 del D. Lgs.81/08 e dei relativi aggiornamenti.

3 Metodologia di valutazione delle offerte - criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3 lett. b).

Apposita commissione giudicatrice - costituita ai sensi dell'articolo 77 del Codice – procederà all'aggiudicazione dell'appalto a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

	Punteggio MASSIMO
Offerta economica	30

Offerta tecnica	70
TOTALE	100

La valutazione delle offerte avverrà calcolando un parametro numerico sia per l'offerta tecnica che per quella economica, secondo i valori indicati nel seguito della presente relazione; la somma di tali punteggi definirà un unico valore numerico riassuntivo sintetico della valutazione della singola offerta.

L'individuazione dell'offerta più vantaggiosa sarà dunque effettuata, in base a tale valore riassuntivo sintetico, a favore del Concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (criteri quantitativi e criteri qualitativi) più alto.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà determinata una graduatoria, mediante l'impiego del "**Metodo aggregativo compensatore**", di cui alle Linee guida ANAC, che risulta essere molto semplice ed intuitivo e fornisce una distribuzione più uniforme dei punteggi rispetto ad altri metodi.

In base al suddetto metodo il punteggio da attribuire a ciascun concorrente è dato dalla seguente formula:

$$P_i = (P_a \times C_{ai}) + (P_b \times C_{bi}) + \dots + (P_n \times C_{ni})$$

dove:

P_i = punteggio concorrente *i*;

P_a = peso attribuito al criterio/sub-criterio di valutazione (A) specificato di seguito

P_b = peso attribuito al criterio/sub-criterio di valutazione (B) specificato di seguito

P_n = peso attribuito al criterio/sub-criterio di valutazione (n) specificato di seguito

C_{ai} = coefficiente variabile fra 0 ed 1 assegnato dalla commissione, alla prestazione offerta dal concorrente (*i*) rispetto al criterio/sub criterio di valutazione (A)

C_{bi} = coefficiente variabile fra 0 ed 1 assegnato dalla commissione, alla prestazione offerta dal concorrente (*i*) rispetto al criterio/sub criterio di valutazione (B)

C_{ni} = coefficiente variabile fra 0 ed 1 assegnato dalla commissione, alla prestazione offerta dal concorrente (*i*) rispetto al criterio/sub criterio di valutazione (n)

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta purché ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione.

Questa stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Per le offerte ritenute anormalmente basse si procederà secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

4 Determinazione coefficienti Ci

4.1 Criteri quantitativi

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura QUANTITATIVA ("A") il coefficiente Cai relativo al prezzo verrà assegnato a ciascun concorrente mediante l'impiego della "formula dell'interpolazione lineare" prevista al capitolo IV delle Linee Guida ANAC N° 2 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa, che prevede di assegnare un valore pari a :

- 1 nel caso della migliore offerta presentata (massimo ribasso percentuale Rmax);
- 0 nel caso di ribasso pari a zero.

Alle offerte intermedie sarà assegnato un coefficiente Cai calcolato con la seguente formula:

$$\text{Cai} = \text{Ri} / \text{Rmax}$$

dove:

- Cai = coefficiente attribuito all'offerta economica di ciascun Concorrente;
- Ri = ribasso percentuale offerto dal concorrente
- Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Il coefficiente Cai verrà espresso fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

4.2 Criteri qualitativi

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura QUALITATIVA/PRESTAZIONALE ("B.1,C.1,D.1, E3) i coefficienti Cni verranno assegnati col metodo di cui alle Linee Guida n. 2 di ANAC ossia con attribuzione discrezionale di un coefficiente da moltiplicare poi per il "peso" del singolo criterio/sub-criterio, variabile tra zero ed uno, da parte di ciascun commissario di gara; dopo che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun elemento, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti.

- Riparametrazione

La determinazione del punteggio relativo ai criteri/subcriteri di natura qualitativa (criteri B.1,C.1,D.1, E3)) verrà effettuata con il seguente metodo di riparametrazione:

- attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni criterio/sub-criterio, come definito in precedenza;
- determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario (con arrotondamento alla terza decimale dopo la virgola);
- il concorrente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore viene rapportato all'unità; i rimanenti coefficienti vengono rapportati a questo (con arrotondamento alla terza cifra decimale dopo la virgola), per ogni elemento di valutazione, in misura proporzionale;
- i coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun criterio/subcriterio.

I punteggi così rideterminati saranno espressi fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Non è prevista una seconda riparametrazione per l'intera offerta tecnica.

- Sbarramento

Viene prevista la clausola di sbarramento. Per poter essere ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica, i concorrenti devono ottenere, nella valutazione dell'offerta tecnica (in seguito alla riparametrazione), almeno il punteggio di 42, ovvero almeno il 60% del punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica.

La valutazione avverrà con attribuzione di un punteggio ("peso") da parte dei singoli commissari che varierà da "eccellente", "buona", "discreta", "sufficiente", "carente", "inadeguata", in base al livello di professionalità meglio rispondente all'obiettivo di garanzia di espletamento dell'incarico nel più elevato rispetto di standard qualitativi e alla migliore concezione organizzativa e struttura tecnico organizzativa offerta. In particolare, ciascun commissario, a proprio insindacabile giudizio, valuterà le offerte attribuendo il coefficiente sulla base della seguente scala di valutazione:

Valore di giudizio sintetico sulla proposta	Coefficiente di valutazione
ECCELLENTE	1,0
BUONA	0,8
DISCRETA	0,6
SUFFICIENTE	0,4
CARENTE	0,2
INADEGUATA	0

Dove è da intendersi come:

- **INADEGUATA** e quindi esclusa dal processo di valutazione, la non presentazione della proposta o la non conformità formale rispetto a quanto indicato nel disciplinare di gara e nella presente relazione relativamente al singolo criterio/sub-criterio di valutazione dell'offerta (ivi compreso il formato richiesto per la documentazione da produrre);
- **CARENTE** la proposta presentata ma non completa, ovvero che risulti priva anche di uno solo degli elementi indicati nel criterio/sub-criterio di valutazione dell'offerta;
- **SUFFICIENTE** la proposta che, seppure conforme e completa formalmente di tutti gli elementi esplicitati nel criterio/sub-criterio di valutazione, rappresenti un raggiungimento parziale degli obiettivi definiti nella descrizione del criterio/sub-criterio stesso;
- **DISCRETA** la proposta conforme e completa, che mostri una generica attinenza con tutti gli elementi e sub-elementi di valutazione, senza però fornire esaurienti approfondimenti nei particolari integrazioni e/o migliorie rispetto a quanto indicato nella presente relazione non garantendo pertanto il massimo livello di soddisfacimento degli obiettivi definiti nella descrizione del criterio/sub-criterio stesso;
- **BUONA** la proposta che risulti completa, conforme e coerente con tutti gli elementi esplicitati nei criteri/sub-criteri di valutazione, in cui i riferimenti espressi chiariscono con evidenza che la proposta ha correttamente inteso le qualità tecniche richieste dalla stazione appaltante ai fini di un'ottimale esecuzione dell'appalto e dimostri inoltre appropriata

conoscenza ed un buon grado di approfondimento, nonché il massimo livello di soddisfazione rispetto a quanto richiesto dall'Amministrazione;

- **ECCELLENTE** la proposta che risulti completa, conforme e coerente con gli obiettivi fissati nella descrizione del criterio/sub-criterio, capace di dimostrare in tutta evidenza che quanto individuato e proposto coincide nella forma e nella sostanza con le migliori prospettive auspicabili per l'esecuzione dell'appalto, mostrando inoltre una approfondita conoscenza e specifica esperienza della materia.

I criteri suindicati non escludono l'utilizzo da parte dei Commissari, ove ritenuto necessario, dei punteggi intermedi (una sola cifra decimale dopo la virgola).

Quanto proposto per ciascun criterio/sub-criterio verrà valutato dai Commissari anche tenendo conto della chiarezza, sinteticità, completezza tecnico/descrittiva ed originalità con cui verranno presentate le offerte tecniche.

5 Punteggi relativi alle singole offerte

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei punteggi assegnato a ciascun criterio di valutazione, dove:

A	Rappresentano i criteri di tipo QUANTITATIVO e costituiscono l' offerta ECONOMICA
B.1+C.1+D.1+E.1+E.2+E.3	Rappresentano i criteri di tipo QUALITATIVO/QUANTITATIVO e costituiscono l' offerta TECNICA

OFFERTA TECNICA -massimo attribuibile: punti 70/100

OFFERTA ECONOMICA – massimo attribuibile: 30/100

CRITERIO	DESCRIZIONE	Sub. Crit.	MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	Punteggio max sub criterio	PUNTEGGIO MAX CRITERIO
A OFFERTA ECONOMICA	OFFERTA PREZZO IN RIBASSO PERCENTUALE DELL'OFFERTA ECONOMICA		Punti da 0 a 30		30
B MERITO TECNICO Professionalità e adeguatezza dell'offerta in relazione alla descrizione di servizi già eseguiti dal concorrente e ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta, sotto il profilo tecnico	SUB ELEMENTO B.1 – MERITO TECNICO	B.1	Punti da 1 a 33	33	33
C APPROCCIO METODOLOGICO	SUB ELEMENTO C.1 – APPROCCIO METODOLOGICO	C.1	Punti da 0 a 15	15	

Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico					15
D STRUTTURA ORGANIZZATIVA Costituzione del gruppo di lavoro, risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio	SUB ELEMENTO D.1 – CAPACITÀ ORGANIZZATIVA - RISORSE UMANE E ATTREZZATURE	D.1	Punti da 0 a 10	10	10
E OFFERTA MIGLIORATIVA Verrà positivamente valutato l'inserimento nell'offerta di prestazioni integrative o soluzioni migliorative rispetto alle richieste della stazione appaltante	SUB ELEMENTO E.1 – INSERIMENTO NELL'OFFERTA DI UNO O PIU' DIRETTORI OPERATIVI CON COMPETENZE SPECIFICHE DA DICHIARARE (n. 2 punti per ogni direttore operativo)	E.1	Punti da 0 a 6	6	12
	SUB ELEMENTO E.2 – INSERIMENTO NELL'OFFERTA DI UNO O PIU' ISPETTORI DI CANTIERE CON COMPETENZE SPECIFICHE DA DICHIARARE (n. 1 punto per ogni ispettore di cantiere)	E.2	Punti da 0 a 3	3	
	SUB ELEMENTO E.3 – ALTRO	E.3	Punti da 0 a 3	3	
TOTALE				100	100

5.1 CRITERIO A: Prezzo

Punti 30: Prezzo – Ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara.

I punteggi saranno attribuiti secondo il metodo già illustrato, che si riporta integralmente, al paragrafo 4.1.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura QUANTITATIVA ("A") il coefficiente Cai relativo al prezzo verrà assegnato a ciascun concorrente mediante l'impiego della "formula dell'interpolazione lineare" prevista al capitolo IV delle Linee Guida ANAC N° 2 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa, che prevede di assegnare un valore pari a :

- 1 nel caso della migliore offerta presentata (massimo ribasso percentuale Rmax);
- 0 nel caso di ribasso pari a zero.

Alle offerte intermedie sarà assegnato un coefficiente Cai calcolato con la seguente formula:

$$Cai = Ri / Rmax$$

dove:

- Cai = coefficiente attribuito all'offerta economica di ciascun Concorrente;
- Ri = ribasso percentuale offerto dal concorrente
- Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Il coefficiente Cai verrà espresso fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

5.2 CRITERIO B: Merito tecnico– Max Punti 33

Professionalità e adeguatezza dell'offerta, in relazione alla descrizione di servizi simili a quello oggetto di affidamento ritenuti significativi dal concorrente della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta, sotto il profilo tecnico.

4.2.1 Sub criterio B.1 – Max Punti 33

Nello specifico per il servizio proposto sarà valutata la professionalità e adeguatezza dell'offerta, in relazione alla descrizione di un minimo di due servizi già eseguiti e conclusi dal concorrente, con specifico riferimento alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza per l'esecuzione nell'ambito di progetti appartenenti alle medesime categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare.

➤ A motivazione del sub-criterio potranno essere presentati:

- Elaborati grafici: un numero massimo di 2 (due) in formato max. A3
- Relazione: un numero massimo di 6 (sei) facciate complessive in formato A4 in cui il concorrente proporrà una relazione descrittiva dei servizi effettuati, contenente almeno:
 - la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori;
 - il luogo di esecuzione;
 - il committente;
 - il periodo di esecuzione;
 - l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide ;

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente scala di valori (con possibile attribuzione di coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Valore di giudizio sintetico sulla proposta	Coefficiente di valutazione
ECCELLENTE	1,0
BUONA	0,8
DISCRETA	0,6
SUFFICIENTE	0,4
CARENTE	0,2
INADEGUATA	0

5.3 CRITERIO C: Approccio metodologico– Max Punti 15

Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico

5.3.1 Sub Criterio C1– Max Punti 15

La Commissione presterà particolare rilevanza alle offerte che descriveranno in maniera chiara, convincente ed esaustiva:

- a) la metodologia organizzativa e di coordinamento per lo sviluppo e la gestione dell'appalto nonché il coordinamento delle professionalità, il cronoprogramma, le metodologie di interazione con la stazione appaltante e gli altri soggetti interessati ricorrendo a strumenti, anche innovativi, che garantiscono efficacia, funzionalità e rapidità.
- b) l'evidenziazione delle risorse logistiche e strumentali disponibili per i servizi da affidare;
- c) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano l'oggetto dell'appalto e le azioni e soluzioni che intende sviluppare per svolgerle nel migliore dei modi possibile.

➤ A motivazione del sub-criterio potranno essere presentati:

- Elaborati grafici: un numero massimo di 2 (due) in formato max. A3
- Relazione: un numero massimo di 4 (quattro) facciate in formato A4, in cui il concorrente dovrà argomentare quanto richiesto dal sub-criterio.

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente scala di valori (con possibile attribuzione di coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Valore di giudizio sintetico sulla proposta	Coefficiente di valutazione
ECCELLENTE	1,0
BUONA	0,8
DISCRETA	0,6
SUFFICIENTE	0,4
CARENTE	0,2
INADEGUATA	0

5.4 CRITERIO D: Struttura organizzativa– Max Punti 10

Costituzione del gruppo di lavoro, risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.

5.4.1 Sub Criterio D1– Max Punti 8

Costituzione del gruppo di lavoro, indicazione delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso:

- la redazione dell'organigramma del gruppo di lavoro comprensivo di una breve presentazione professionale di ciascun membro (anche sotto forma di breve Curriculum Vitae) con indicazione delle qualificazioni professionali, degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali e della quota di partecipazione e delle funzioni all'interno del

soggetto concorrente;

- indicazione del nominativo della persona incaricata delle singole prestazioni specialistiche;

➤ A motivazione del sub-criterio potranno essere presentati:

- Relazione: un numero massimo di 3 (tre) facciate in formato A4, in cui il concorrente dovrà argomentare quanto richiesto dal sub-criterio. Gli eventuali Curriculum Vitae presentati non sono da conteggiarsi all'interno delle 3 facciate di relazione.

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente scala di valori (con possibile attribuzione di coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Valore di giudizio sintetico sulla proposta	Coefficiente di valutazione
ECCELLENTE	1,0
BUONA	0,8
DISCRETA	0,6
SUFFICIENTE	0,4
CARENTE	0,2
INADEGUATA	0

5.5 CRITERIO E: Offerta migliorativa– Max Punti 12

Verrà positivamente valutato l'inserimento nell'offerta di prestazioni integrative o soluzioni migliorative rispetto alle richieste della stazione appaltante

5.5.1 Sub Criterio E1– Max Punti 6

Per il presente sub-elemento sarà valutata la partecipazione al gruppo di Direzione Lavori di uno o più Direttori operativi (in aggiunta a quello già presente nel gruppo di lavoro minimo) con competenze specifiche da dichiarare, in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o diplomati se tecnici impiantisti, iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni ed abilitati all'esercizio della professione. Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente sarà determinato sulla base del numero di Direttori operativi aggiuntivi inseriti nel gruppo di Direzione Lavori.

I punteggi sono attribuiti secondo la seguente scala di valori:

Direttori operativi obbligatori	N° Direttori operativi aggiunti	Totale Direttori operativi	Coefficiente di valutazione
0	0	0	0,0
	1	1	3.0
	2 e oltre	2 e oltre	6.0

➤ A motivazione del sub-criterio potranno essere presentati:

Relazione: un numero massimo di 3 (tre) facciate in formato A4, in cui il concorrente dovrà inserire i nominativi dei professionisti Direttori operativi facenti parte del gruppo di Direzione Lavori e un

breve curriculum vitae con le relative credenziali di iscrizione al relativo albo professionale con data di iscrizione.

4.5.2 Sub Criterio E2– Max Punti 3

Per il presente sub-elemento sarà valutata la partecipazione al gruppo di Direzione Lavori di uno o più Ispettori di cantiere (in aggiunta a quello già presente nel gruppo di lavoro minimo) in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o diplomati se tecnici impiantisti, iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni ed abilitati all'esercizio della professione

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente sarà determinato sulla base del numero di Ispettori di cantiere aggiuntivi inseriti nel gruppo di Direzione Lavori.

I punteggi sono attribuiti secondo la seguente scala di valori:

Ispettori di cantiere obbligatori	N° Ispettori di cantiere aggiunti	Totale Ispettori di cantiere professionisti	Coefficiente di valutazione
0	0	0	0,0
	1	1	1,5
	2 e oltre	2 e oltre	3.0

➤ A motivazione del sub-criterio potranno essere presentati:

Relazione: un numero massimo di 3 (tre) facciate in formato A4, in cui il concorrente dovrà inserire i nominativi dei professionisti Ispettori di cantiere facenti parte del gruppo di Direzione Lavori e un breve curriculum vitae con le relative credenziali di iscrizione al relativo albo professionale con data di iscrizione.

4.5.3 Sub Criterio E3– Max Punti 3

Inserimento eventuale di ulteriore offerta migliorativa proposta dall'operatore economico.

➤ A motivazione del sub-criterio potranno essere presentati:

- Relazione: un numero massimo di 3 (tre) facciate in formato A4, in cui il concorrente dovrà argomentare quanto richiesto dal sub-criterio.

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente scala di valori (con possibile attribuzione di coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Valore di giudizio sintetico sulla proposta	Coefficiente di valutazione
ECCELLENTE	1,0
BUONA	0,8
DISCRETA	0,6
SUFFICIENTE	0,4
CARENTE	0,2
INADEGUATA	0

5 Riepilogo dei contenuti della busta B Offerta Tecnica

Gli offerenti dovranno presentare nella Busta B - "Offerta tecnica" gli elaborati elencati nei paragrafi precedenti debitamente sottoscritti in forma digitale dal legale rappresentante o procuratore munito dei relativi poteri. In caso di partecipazione in gruppo, l'offerta dovrà essere sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il gruppo.

L'offerta tecnica dovrà essere sviluppata secondo le prescrizioni indicate all'interno del presente elaborato che costituisce allegato al disciplinare di gara. Non sono ammessi ulteriori allegati e/o documentazione di qualsivoglia tipo oltre a quanto richiesto e definito. Le pagine in eccesso o ulteriori documenti presentati oltre quanto definito non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Si precisa inoltre che in nessun documento relativo all'offerta tecnica dovranno essere riportate indicazioni inerenti il prezzo offerto, **pena l'esclusione dalla gara**.

Quanto offerto in sede di gara per tutti i criteri e sub criteri assume efficacia contrattuale vincolante per l'appaltatore; pertanto eventuali carenze dell'offerta derivanti da mancate o erronee valutazioni dell'Appaltatore, non potranno essere oggetto di richiesta di maggiorazioni del prezzo contrattuale e di qualsiasi altro genere.

Il concorrente dovrà allegare una dichiarazione, a firma del legale rappresentante o procuratore, nella quale indicare se e quali, tra le informazioni contenute nell'offerta (indicare espressamente i singoli documenti, o parti degli stessi, esclusi dal diritto di accesso) costituiscano, secondo sua motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

In caso di aggiudicazione dell'appalto tutta la documentazione prodotta diventerà documento contrattuale che l'appaltatore, nel corso di esecuzione del servizio, sarà tenuto ad osservare e realizzare.

Nella busta B-"Offerta Tecnica" dovrà essere inserito quindi quanto segue:

Relazioni:

Per quanto riguarda le relazioni dovrà essere presentato un unico file digitale formato PDF sottoscritto digitalmente e denominato "Relazione B_Offerta Tecnica", contenente una relazione formattata nel modo seguente:

- pagina iniziale di frontespizio formato A4 con la dicitura "Relazione B_Offerta Tecnica" e il nominativo dell'offerente
- suddivisione in capitoli secondo i vari CRITERI e SUB-CRITERI contenenti le varie relazioni. Ogni nuovo capitolo deve iniziare su una nuova pagina, e la numerazione delle pagine deve iniziare sempre da 1 per ogni nuovo capitolo. Il numero massimo di pagine e la formattazione di ogni capitolo è riportato nel dettaglio nella spiegazione dei singoli sub-criteri e riassunto di seguito.

SUB-CRITERIO	N° max pagine	Formattazione capitolo
SUB-CRITERIO B.1	max 6 pag	formato A4, carattere Times New Roman o Arial dimensione 10-12, spaziatura normale,
SUB-CRITERIO C.1	max 4 pag	

SUB-CRITERIO D.1	max 3 pag	paragrafi giustificati, margini superiore 2,5 cm, margine inferiore 2 cm
SUB-CRITERIO E.1	max 3 pag	
SUB-CRITERIO E.2	max 3 pag	
SUB-CRITERIO E.3	max 3 pag	

Si precisa che nel computo delle pagine non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice.

Eventuali ulteriori pagine, oltre quelle previste non saranno oggetto di esame, né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborati:

Per quanto riguarda gli eventuali elaborati grafici dovrà essere presentato un file digitale formato PDF per ogni elaborato, sottoscritto digitalmente e denominato "Allegato_SUB-CRITERIO X.X_Y", in cui X costituisce il riferimento al SUB-CRITERIO e Y il numero dell'elaborato nel caso ve ne siano più di uno.

SUB-CRITERIO	N° max elaborati	Formattazione elaborato
SUB-CRITERIO B.1	2	Formato A3
SUB-CRITERIO C.1	2	Formato A3

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della lex speciale di gara e la sua espressa accettazione ne costituisce condizione di ammissione.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice/Ente committente a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 196/2013, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Pistoia. A tal fine l'Impresa è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di garantirne l'accessibilità sul proprio sito web alla pagina "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Atti generali". L'impresa si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al/ai codici richiamati, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione aggiudicatrice e dell'ente committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice e dell'ente committente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle

fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", come ulteriormente specificato nel/nei codice/codici di comportamento aziendale/i richiamato/i dall'art. 2, p.4 del presente patto. In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione. L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Allegato 1- ELENCO DEI REATI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CUI
ALL'ART. 32 DEL D.L. N. 90/2014

- Art. 317 c.p. (*Concussione*);
- Art.318 c.p. (*Corruzione per l'esercizio della funzione*);
- Art.319 c.p. (*Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio*);
- Art.319—bis (*Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio avente ad oggetto il conferimento di pubblici impieghi, stipendi o pensioni, la stipulazione di contratti, nonché il pagamento o il rimborso di tributi*);
- Art.319-ter c.p. (*Corruzione in atti giudiziari*);
- Art.319-quater c.p. (*Induzione indebita a dare o promettere utilità*);
- Art.320 c.p. (*Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio*);
- Art.322 c.p. (*Istigazione alla corruzione*);
- Art.322-bis c.p. (*peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee di Stati esteri*);
- Art.346-bis c.p. (*Traffico di influenze*);
- Art.353 c.p. (*Turbata libertà degli incanti*);
- Art.353-his c.p. (*Turbata libertà di scelta del procedimento del contraente*).

Firmato per accettazione

Ristrutturazione della Palestra-Piscina "S. FEDI" e nuovi spogliatoi

Importo complessivo Opera € 7.682.000,00

(CUP H51F20000030001)

ENTRATA							
CAPITOLO/ I	SOGGETTO FINANZIATORE	Acc.	Sub.	ESIGIBILITA'			TOTALE
				2021	2022	2023	
442150	Finanziamento Mutui BEI per ristrutturazione della Piscina-Palestra Scolastica S.FEDI e nuovi spogliatoi (Intervento B)	423/20		€ 24.866,65			€ 24.866,65
		13/21		€ 2.080.000,00			€ 2.080.000,00
		676/21		€ 81.253,79			€ 81.253,79
		nuovi			€ 3.100.000,00	€ 2.395.879,56	
TOTALE GENERALE				€ 2.186.120,44	€ 3.100.000,00	€ 2.395.879,56	€ 7.682.000,00

SPESA								
CAPITOLO/ I	ATTIVITA'		Imp.	Sub.	ESIGIBILITA'			TOTALE
	CIG	DESCRIZIONE			2021	2022	2023	
2218250	ZE32E5BECC	Indagini geognostiche e geofisiche a supporto della progettazione esecutiva (compreso IVA)	490/20		€ 5.951,77			€ 5.951,77
		Totale impegno			€ 5.951,77	€ 0,00	€ 0,00	
	85485728C6	Supporto tecnico per verifica progetto esecutivo (compreso CNPAIA ed IVA)	560/21		€ 81.253,79			€ 81.253,79
		Totale impegno			€ 81.253,79	€ 0,00	€ 0,00	
	88413912AA	D.L. e C.S.E. (compreso CNPAIA ed IVA)	nuovo		€ 129.882,27	€ 193.574,54	€ 149.607,89	€ 7.575.879,56
		Appalto lavori (compreso IVA)		€ 1.864.578,98	€ 2.778.939,82	€ 2.147.743,99		
		Somme a disposizione		€ 85.538,75	€ 127.485,64	€ 98.527,68		
	Totale impegno			€ 2.080.000,00	€ 3.100.000,00	€ 2.395.879,56		
TOTALE GENERALE				€ 2.167.205,56	€ 3.100.000,00	€ 2.395.879,56	€ 7.663.085,12	

Importi già liquidati

€ 18.914,88

Si precisa che il presente cronoprogramma può subire variazioni a seguito di eventuali sospensioni di lavori o modifiche che potrebbero intervenire in corso d'opera ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 smi.



PROVINCIA PISTOIA
SERVIZIO BILANCIO E FINANZE

Determina N. 688 del 06/08/2021

Ufficio Ufficio Patrimonio Immobiliare, Edilizia Scolastica e Sportiva

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA-PISCINA "S. FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI (INTERVENTO B), IN AREA DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI PISTOIA"(CUP H51F20000030001) E DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA PER I RELATIVI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CIG 88413912AA)

L'entrata di **€ 7.682.000,00** fa carico al Bilancio pluriennale 2021/2023 al Capitolo 442150/0 "*Finanziamento Mutui BEI per ristrutturazione della Piscina-Palestra Scolastica S.FEDI e nuovi spogliatoi (Intervento B) VCS 2218250/0*" (SIOPE/V Livello E4020101002) come segue:

Annualità 2021

- € 24.866,65 ACC. N° 423/2020
- € 2.080.000,00 ACC. N° 13/2021 che pertanto diminuisce di € 4.652.000,00
- € 81.253,79 ACC. N°676/2021 (ex 423/2020);

Annualità 2022

- € 3.100.000,00 ACC. N° 13/2022;

Annualità 2023

- € 2.395.879,56 ACC. N° 4/2023;

La spesa complessiva di **€ 7.682.000,00** fa carico come segue:

• per € 18.914,88 già liquidati negli esercizi precedenti;

• per **€ 7.663.085,12** - al bilancio pluriennale 2021/2023 al Capitolo 2218250/0 "Ristrutturazione della Piscina-Palestra Scolastica S.FEDI e nuovi spogliatoi (Intervento B) VCE 442125/0" (Cofog 92 - SIOPE/V Livello 2020109003) di cui

Annualità 2021

- € 5.951,77 IMP. N° 490/2020;
- € 81.253,79 IMP. N° 560/2021;
- € 2.080.000,00 IMP. N° 686/2021;

Annualità 2022

- € 3.100.000,00 IMP. N° 49/2022;

Annualità 2023

- € 2.395.879,56 IMP. N° 23/2023;

L'esigibilità della spesa è individuata dall'allegato Cronoprogramma

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell' art. 183, comma 7, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pistoia, 06/08/2021

**Sottoscritta dal
Responsabile
NARDI SIMONA
con firma digitale¹**

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>
Successivamente l'accesso agli atti viene assicurato dal Dirigente competente in materia ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i. e D Lgs. 33/2013 e s.m.i.